

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 155

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CONSORZIO OBBLIGATORIO PER L'IMPIANTO, LA GESTIONE E LO
SVILUPPO DELL'AREA PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
NELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

(Esercizio 1996)

Trasmessa alla Presidenza il 4 novembre 1998

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 83/98 del 20 ottobre 1998	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'area per la ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste per l'esercizio 1996	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:*Esercizio 1996:*

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	51
Relazione del Collegio dei Revisori	»	71
Bilancio consuntivo	»	83

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 83/98**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEGLI ENTI
A CUI LO STATO CONTRIBUISCE IN VIA ORDINARIA**

nell'adunanza del 20 ottobre 1998;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1987, con il quale il Consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'area per la ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 1996, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Ivo Monfeli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 1996;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 1996 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del Consorzio obbligatorio per l'impianto, la gestione e lo sviluppo dell'area per la ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Ivo Monfeli

IL PRESIDENTE
f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CONSORZIO OBBLIGATORIO PER L'IMPIANTO, LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA NELLA PROVINCIA DI TRIESTE, PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996.

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Finalità dell'Ente. - 3. Assetto istituzionale. - 4. Disciplina regolamentare. - 5. Stato giuridico e trattamento economico del personale. - 6. Dotazioni organiche. - 7. Costi del personale. - 8. Attività. - 9. Bilancio. - 10.1. Situazione finanziaria. - 10.2. Situazione amministrativa. - 10.3. Residui. - 10.4. Situazione patrimoniale. - 10.5. Situazione economica. - 11. Conclusioni

PAGINA BIANCA

1 - Premessa

Il "Consorzio obbligatorio per la ricerca, la gestione e lo sviluppo dell'area di ricerca scientifica e tecnologica nella provincia di Trieste", denominato "Area di ricerca" o anche semplicemente AREA, é stato costituito con il decreto del Presidente della Repubblica 6 Marzo 1978, n.102 (art.12), emanato in esecuzione della delega conferita al Governo con l'art.26 della legge 8 agosto 1977, n.546, per il potenziamento di strutture destinate alla ricerca scientifica e tecnologica a Trieste ed é vigilato dal Ministero per l'Università e la ricerca scientifica e tecnologica (MURST).

L'Ente é stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art.12 della legge 21 Marzo 1958, n.259, in virtù del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1987.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo - effettuato anche in base all'art.3 della legge n.20/1994 - relativamente all'esercizio 1996. (1)

Il referto, oltre alle notazioni precipuamente inerenti al periodo in esame, contiene riferimenti a vicende significative fino a data corrente.

1) Il referto sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 1988 e 1989 ha formato oggetto della relazione trasmessa al Parlamento con determinazione n.40 del 9 luglio 1991 (Atti Camera - X Legislatura - doc.XV, n.223). Quello sulla gestione finanziaria dello stesso Ente per gli esercizi dal 1990 al 1995 ha formato oggetto della relazione trasmessa al Parlamento con determinazione n.17 del 9 maggio 1997 (Atti Camera - XIII Legislatura - doc.XV, n.51).

2 - Finalità dell'Ente

Situato al crocevia tra l'Europa occidentale, le economie emergenti dell'Est europeo e i Paesi del Mediterraneo, il Consorzio per l'Area di ricerca di Trieste costituisce un esempio di integrazione tra il mondo della scienza e quello della produzione ad alto contenuto tecnologico.

Negli anni ottanta l'obiettivo primario del Consorzio era stato quello di realizzare una serie di laboratori di alta qualificazione nei settori delle tecnologie avanzate in sinergia con le Università di Udine e di Trieste e con scienziati di tutto il mondo.

A partire dagli anni novanta la strategia è cambiata e si è indirizzata verso lo sviluppo di attività più strettamente legate al sistema imprenditoriale, attraverso l'insediamento all'interno dell'AREA di società di servizi e laboratori di ricerca e sviluppo a carattere commerciale, l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico, l'organizzazione di servizi a sostegno della competitività delle aziende locali.

Gli obiettivi attuali si indirizzano verso tre direttrici: lo sviluppo di nuove tecnologie e nuovi prodotti; la trasformazione delle conoscenze in risorse produttive economicamente vantaggiose per il territorio; l'avvio di partecipazioni scientifiche per progetti di livello nazionale.

Le attività principali svolte in AREA sono, di conseguenza, la ricerca scientifica, lo sviluppo di tecnologie e la diffusione dell'innovazione nei settori dell'informatica, della telematica, delle biotecnologie, dell'elettronica e dei nuovi materiali. Particolare rilievo hanno anche la progettazione e lo sviluppo di

strumentazione, sia scientifica che industriale.

3 - Assetto istituzionale

Per quanto riguarda la disciplina istitutiva, statutaria e degli organi del Consorzio, non essendo intervenuti durante l'esercizio 1996 fatti di rilievo, si rinvia alla precedente relazione che, come si è detto, ha interessato l'arco temporale 1990-1995.

Va, comunque, precisato che con delibere n. 2 e n.8, adottate rispettivamente in data 7 marzo e 30 ottobre 1996 e n.7 del 9 settembre 1997, l'Assemblea dei soci ha approvato una serie di modifiche dello Statuto, ispirate alla esigenza di proporre sotto il profilo istituzionale una più significativa immagine dell'Ente, privilegiando (rispetto a quella storica di semplice contenitore scientifico, sia pure di livello particolarmente qualificato), quella di un vero e proprio parco scientifico legato alla evoluzione e allo sviluppo economico del territorio e, quindi, all'aspetto tecnologico e imprenditoriale, con conseguenti ricadute nel campo occupazionale.

Queste modifiche non sono state ancora approvate dal Ministero vigilante, il quale è tuttora in attesa dei pareri richiesti al Ministero del Tesoro e a quello dell'Industria, Commercio e Artigianato.

Quanto agli organi non risulta costituito il Comitato esecutivo previsto dall'art.11 dello Statuto.

La mancata costituzione di questo Comitato non influisce, peraltro, sul normale funzionamento dell'Ente, atteso che tale

organo non ha istituzionalmente una competenza propria, ma è legittimato a svolgere esclusivamente le "attribuzioni che ad esso vengono delegate dal Consiglio d'Amministrazione".

Va, inoltre, aggiunto che l'esistenza di tale organo non sembra più compatibile con la nuova disciplina della organizzazione delle amministrazioni pubbliche introdotta col decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29.

Principio fondamentale del nuovo sistema è, infatti, la precisa individuazione e la netta separazione tra i poteri di indirizzo politico-amministrativo spettanti agli organi di vertice (art.14) e i poteri di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa attribuiti alla dirigenza amministrativa (art.16).

In questo quadro normativo la Corte non ritiene che il Consiglio d'Amministrazione possa trasferire in via permanente ad altro organo le inderogabili competenze di alta direzione e di indirizzo dirette a definire obiettivi, programmi e priorità da attuare proprie di un organo di governo. Tali competenze, in quanto investono interessi primari dell'Ente, devono essere esercitate dal titolare.

Né al Comitato esecutivo potrebbero essere delegate funzioni di natura gestionale, in quanto i poteri dell'organo di vertice non possono ritenersi così penetranti da interferire o, addirittura, sovrapporsi all'esercizio autonomo e imparziale dei poteri di gestione amministrativa e tecnica dei funzionari a ciò preposti, sia pure nell'ambito degli obiettivi, dei programmi e delle priorità individuati in sede politica.

Di conseguenza la Corte suggerisce che in sede di modifica statutaria detto organo venga soppresso.

Per quanto concerne il gettone di presenza spettante ai

componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, l'importo corrisposto è stato di £.58.500 (non £.55.800 come per errore indicato nella precedente relazione), in questa misura determinato con una deliberazione dell'Assemblea dei soci n.18 del 27 settembre 1988.

Con deliberazione n.10 del 13 dicembre 1996 (approvata dal Ministero vigilante il 6 maggio 1998) la stessa Assemblea ha aumentato a £. 76.000 il gettone di cui trattasi e ciò in linea ad analoghi aumenti corrisposti da altri Enti del comparto ricerca.

Al Presidente del Consorzio, con deliberazione assembleare n.15 del 28 ottobre 1983, è stata assegnata una indennità di carica pari al trattamento economico del Direttore Generale aumentato del 20%.

Poiché all'inizio del 1996 la Regione Friuli-Venezia Giulia ha deliberato la concessione a favore dei propri dipendenti del secondo acconto di aumento contrattuale e a questo trattamento, all'epoca, era commisurato quello dei dipendenti del Consorzio, l'indennità per il Presidente è stata determinata per l'anno 1996 in £.125.037.936 annue lorde, alle quali sono state aggiunte £.11.814.352 per arretrati dei due anni precedenti, portando il totale effettivamente corrisposto a £.136.852.288. Trattandosi di adeguamento automatico non si è resa necessaria l'adozione di un formale provvedimento e la conseguente approvazione del MURST.

L'Ente è rimasto privo di entrambi i suoi organi di vertice - Presidente e Consiglio di Amministrazione - per la durata di oltre sei mesi, nel periodo compreso tra l'ultimo trimestre del 1997 e il primo trimestre del 1998.

Infatti il 28 agosto 1997 é scaduto il mandato conferito al Presidente con D.P.R. in data 14 luglio 1993, mentre il 14 settembre successivo é scaduto il Consiglio di Amministrazione. Per entrambi gli organi era anche decorso il termine di proroga di quarantacinque giorni, previsto dall'art.3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n.293, convertito in legge 15 luglio 1994, n.444.

La situazione di assoluta anormalità venutasi a determinare - non potendo un Ente permanere per così lungo tempo privo degli organi cui, ai sensi degli articoli 3 e 14 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, compete in via istituzionale ed esclusiva l'azione di indirizzo politico e amministrativo - é stata più volte, ma inutilmente, rappresentata al Ministero vigilante.

Il magistrato della Corte dei conti delegato al controllo ai sensi dell'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259, con nota del 21 ottobre 1997 diretta al Ministero suddetto e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha manifestato l'urgenza di una sollecita ricostituzione degli organi scaduti, ad evitare i riflessi negativi conseguenti alla possibile paralisi funzionale dell'Ente e ha richiamato l'attenzione sulle responsabilità previste dall'art.6, comma 3, della citata legge 444/1994, in caso di ulteriore ritardo nella adozione dei provvedimenti di competenza (2).

(2) L'evoluzione della vicenda é stata caratterizzata da ritardi nella richiesta e nella acquisizione dei pareri delle competenti Commissioni parlamentari, previsti dall'art.1 della legge 24 gennaio 1978, n.14.

Peraltro, nonostante i solleciti e gli avvertimenti, il nuovo Presidente dell'Ente è stato nominato solo con D.P.R. 10 febbraio 1998, mentre con successivo D.M. 27 marzo 1998 è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione (3).

In questo lungo periodo la paralisi funzionale dell'Ente è stata evitata per l'impegno e la capacità professionale dimostrata dalle strutture dirigenziali e per l'attenta vigilanza degli organi di controllo.

La Corte esprime un giudizio negativo sui ritardi nelle nomine di cui trattasi, in quanto contrari ai generali principi di buon andamento e di correttezza amministrativa e potenzialmente produttivi di conseguenze negative.

(3) Nelle premesse del D.P.R. sopra citato viene precisato che "la competente Commissione parlamentare del Senato della Repubblica non ha espresso il parere entro i termini previsti". Peraltro questi termini erano già stati prorogati, a richiesta della stessa Commissione, dal Presidente del Senato.

4 - Disciplina regolamentare

L'art.16 dello Statuto prevede che il Consorzio utilizzi una serie di regolamenti per la disciplina della sua attività. Si tratta dei regolamenti del personale, di organizzazione degli uffici, di amministrazione e contabilità, delle partecipazioni, delle utenze, servizi, uso dei beni e brevetti.

a) Della disciplina del personale, peraltro attualmente devoluta pressochè interamente alla contrattazione collettiva, con la conseguente riduzione della normazione regolamentare, si tratterà nel successivo paragrafo.

b) Il regolamento di organizzazione degli uffici, deliberato dall'Assemblea dei soci con atto n.9 in data 13 dicembre 1996, è stato approvato in via definitiva dal MURST con decreto del 13 febbraio 1997.

Con questo regolamento si è inteso provvedere all'adeguamento della struttura organizzativa degli uffici secondo il modello degli Enti pubblici del comparto ricerca nel quale l'AREA è inserita ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 31 dicembre 1993, n.593.

Conseguentemente la stessa AREA risulta organizzata non più astrattamente su uffici o servizi, bensì su strutture separate e indipendenti con funzioni rispettivamente amministrative e tecnologiche, nonché su unità di progetto in relazione a specifiche esigenze legate alla attuazione di programmi approvati di volta in volta dagli organi di governo.

Il regolamento, inoltre, dà concreta attuazione agli artt.12 e 20 del citato decreto legislativo n.29 del 1993, disponendo all'art.6 l'istituzione dell'ufficio relazioni con il pubblico e all'art.13 del servizio di controllo interno con il compito di verificare, mediante valutazioni comparative dei costi e dei

rendimenti, la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. (4)

L'ufficio relazioni con il pubblico è tuttora operante presso la presidenza dell'Ente. Il nucleo di valutazione, a sua volta, è di prossima costituzione.

c) Il regolamento per l'amministrazione e la contabilità, adottato dall'Assemblea dei soci con atto n.15 in data 21 dicembre 1995, è stato approvato dal Ministero vigilante con decreto dell'8 febbraio 1996. Le innovazioni introdotte riguardano, in particolare, l'aspetto contabile e quello contrattuale.

Sotto il primo profilo è stata soddisfatta l'esigenza di una programmazione triennale dei flussi di entrata e di spesa e quella di una rilevazione di tipo economico oltre che in fase consuntiva anche previsionale.

Sotto il secondo profilo è stata totalmente recepita la normativa e le innovazioni introdotte dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, col conseguente trasferimento di tutta l'attività gestionale alla esclusiva competenza della dirigenza.

d) Il regolamento delle partecipazioni, previsto dall'art.16 dello Statuto, è stato definito dall'Assemblea dei soci con deliberazione n.12 del 22.7.1994, trasmessa il 27.7 successivo al Ministero vigilante. Non avendo quest'ultimo - nel termine di 90 giorni dal ricevimento - comunicato il proprio dissenso, nè formula

(4) E' intendimento dell'Ente affidare il servizio sulla base di apposita convenzione ad un nucleo di valutazione composto da professionisti esterni all'AREA, che opererà anche cumulativamente con altre amministrazioni del comparto degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione.

to rilievi, il provvedimento è divenuto esecutivo ai sensi del comma n.6 dell'art.8 dello Statuto.

Il regolamento disciplina la partecipazione dell'Ente a consorzi e società, stabilendone modalità e condizioni.

e) Il regolamento delle utenze, servizi, uso dei beni e brevetti non è stato adottato dall'Ente, il quale continua a servirsi del regolamento per le committenze e le utenze, per i diritti di proprietà e per la utilizzazione dei brevetti deliberato dall'Assemblea dei soci del 28 aprile 1987 ed approvato dal MURST il successivo 22 maggio.

Questo regolamento deve ritenersi tuttora applicabile in quanto l'art.16 del vigente Statuto - approvato con D.P.C.M. 15 aprile 1991 - espressamente prevede l'"utilizzo" di regolamenti, con ciò riferendosi anche a quelli preesistenti allo stesso Statuto e con questo compatibili.

f) Il regolamento sull'accesso ai documenti amministrativi, previsto dall'art.4 della legge 7.8.1990, n. 241 non è stato ancora adottato, pur essendo in avanzata definizione.

g) Il Consorzio si è, inoltre, dotato, anche se non richiesto dal citato articolo 16 dello Statuto, di un regolamento per le spese di rappresentanza e di funzionamento.

5 - Stato giuridico e trattamento economico del personale.

Dall'inizio dell'attività del Consorzio si è posto il problema non solo della sua natura giuridica, ma anche della individuazione del quadro normativo di riferimento, al quale ancorare lo stato giuridico e il trattamento economico del personale dipendente.

In passato il problema è stato superato con l'applicazione di una disciplina mista, caratterizzata da un lato

dall'assoggettamento alla normativa di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70 e, dall'altro, dall'estensione al personale del trattamento economico fruito dai dipendenti della Regione Friuli-Venezia Giulia, pur restando il personale del Consorzio sottoposto alla disciplina giuridica dei dipendenti dello Stato, integrata da specifiche disposizioni regolamentari.

Il quadro di riferimento è stato poi delineato con D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n.593, il quale ha stabilito l'inserimento del personale del Consorzio nel comparto di contrattazione collettiva delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Questo ha comportato per l'Ente la necessità di adeguare il proprio ordinamento alla disciplina prevista per i comparti pubblici, sia con riferimento alle dotazioni organiche, da ridefinire secondo i criteri indicati dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modifiche, sia con riferimento alla parametrizzazione del personale dipendente, con conseguenti problemi di inquadramento e di compatibilità con gli istituti collegati.

Nell'attesa della definizione dei provvedimenti individuali di inquadramento nei nuovi profili e qualifiche, avviato nel 1996 ma concluso soltanto nel marzo 1997, l'Ente ha continuato, anche per l'anno 1996, ad applicare il regime misto di cui si è sopra detto.

Per quanto riguarda il regolamento organico del personale, va osservato come l'entrata in vigore l'8 ottobre 1996 del primo contratto collettivo di lavoro del personale dei livelli dal IV al X degli enti del comparto ricerca e sperimentazione (stipulato il giorno precedente) abbia comportato di fatto la caducazione della normativa contenuta nel regolamento organico approvato con D.M. 21

maggio 1983.

Alla disciplina regolamentare si è, così, sostituita quella contrattuale sia pure in ambito collettivo nazionale.

In attuazione di questo accordo e del conseguente inquadramento, l'Ente ha iniziato a ricalcolare le retribuzioni secondo la nuova previsione contrattuale prevista per questi livelli.

Per gli aspetti non previsti e, quindi, non disciplinati dal nuovo contratto (trattamenti di missione, provvedimenti di natura assistenziale e quant'altro non oggetto di specifica trattativa) si pone l'esigenza di una regolamentazione autonoma e separata, alla quale l'Ente dovrà provvedere in tempi ragionevolmente contenuti.

6 - Dotazioni organiche

Con deliberazione n.7 del 20 luglio 1995, approvata dal Ministero vigilante il 10 novembre 1995, l'Assemblea dei soci, in attuazione del disposto dell'art.31, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, ha stabilito la nuova dotazione organica del personale sulla base della completa rilevazione dei carichi di lavoro.

La nuova dotazione organica (in vigore dal 20 luglio 1995) e la consistenza effettiva del personale in servizio al Consorzio nell'anno di cui trattasi, sono quelle indicate nella tabella n.1 che segue.

Tab. 1

CONSISTENZA DEL PERSONALE		
ATTUALE DOTAZIONE	dotazione organica	personale in servizio
	1996	
I) Direttore Generale	1	1
TOTALE I	1	1
II) Dipendenti di ruolo		
- Dirigente Tecnologo	3	
- Dirigente	4	1
- Primo Tecnologo	3	
- Tecnologo	4	3
- Funzionario amministrativo	4	4
- Collaboratore T.E.R.	6	6
- Collaboratore amministrativo	10	9
- Operatore tecnico	5	6
- Operatore amministrativo	7	5
- Ausiliario tecnico	2	0
TOTALE II	50	36
III) Dipendenti a tempo determinato (su posizioni di pianta organica: legge 26/86, art. 7, co. 4)		
- Dirigente	0	4
TOTALE III	0	4
TOTALE GENERALE (I+II+III)	51	41
PRECEDENTE DOTAZIONE		
	1995	
I) Direttore Generale	1	1
TOTALE I	1	1
II) Dipendenti di ruolo		
- Dirigente	5	
- Resp. di funzione di I livello	12	6
- Resp. di funzione di II livello	17	12
- Conduttore	14	13
- Ausiliario	6	6
TOTALE II	54	37
III) Dipendenti a tempo determinato (su posizioni di pianta organica: legge 26/86, art. 7, co. 4)		
- Dirigente	0	4
TOTALE III	0	4
TOTALE GENERALE (I+II+III)	56	42

Si è aggiunta nella seconda parte della tabella la consistenza del personale nell'anno 1995 con la indicazione delle qualifiche in essere a quel tempo. Come si nota, non è più possibile una comparazione diretta fra i due anni, in quanto le precedenti qualifiche funzionali erano quelle derivanti dall'ordinamento regionale, cui l'ente faceva riferimento prima dell'inserimento e del relativo inquadramento del personale nel comparto degli enti di ricerca e sperimentazione. Si nota, comunque, che tale consistenza, anche nell'anno in esame, si è mantenuta ben al di sotto della dotazione prevista.

Ai dipendenti di ruolo o su posizioni di pianta organica diminuiti da 42 nel 1995 a 41 nel 1996, vanno aggiunti quelli a tempo determinato (aumentati da 9 a 10), assunti a vario titolo: per la gestione di contratti finanziati da enti pubblici o da privati; per assunzione di personale di ricerca ai sensi dell'art.36 della legge 30 marzo 1975, n.70, richiamato dall'art.17 dello Statuto in vigore; per sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Tali posizioni sono riassunte nella tabella n.2.

Tab. 2

DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO		1995	1996
POSIZIONE			
I) Personale comandato		0	0
	TOTALE I	0	0
II) Personale a contratto fuori pianta organica			
- Dirigente (*)		1	1
- Resp. di funz. di I° liv. (**)		4	6
- Resp. di funz. di II° liv. (**)		0	1
	TOTALE II	5	8
III) Personale in sostituzione			
- Resp. di funz. di I° liv.		2	1
- Resp. di funz. di II° liv.		2	1
- Conduttore			
	TOTALE III	4	2
	TOTALE GENERALE (I+II+III)	9	10

(*) ex art. 36 l. 70/75

(**) n. 3 ex art. 36 l. 70/75

n. 4 contratti con progetti finalizzati

7 - Costi del personale

La tabella n. 3 che segue espone il costo globale del personale per l'anno considerato, mettendolo a rapporto con il costo dell'anno precedente. L'onere complessivo a carico dell'Ente è costituito dalla retribuzione base e dal trattamento accessorio del personale di ruolo e temporaneo, e, inoltre, dalla spesa per benefici sociali e assistenziali, previsti dal contratto e disciplinati da apposito regolamento interno.

Tab. 3

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE	1995	1996
A) STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI		
- stipendi ed altri assegni fissi al personale	2.071.943.808	2.516.267.939
- compensi per lavoro straordinario	37.583.747	39.596.002
- indennità e rimborsi spese per missioni	54.198.005	73.024.569
- oneri previdenziali a carico dell'ente	698.863.639	833.465.518
- corsi per il personale	35.285.000	37.377.240
TOTALE A)	2.897.874.199	3.499.731.268
B) BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI	81.100.566	87.645.280
TOTALE B)	81.100.566	87.645.280
TOTALE GENERALE (A + B)	2.978.974.765	3.587.376.548
Variazione percent. su precedente esercizio	1,03	20,42
Tasso di inflazione programmata	2,5	3,5

[illegible]

Nel prospetto seguente (tab.5) sono esposti i dati relativi agli oneri sostenuti per gli accantonamenti al fondo trattamento fine rapporto di lavoro dei dipendenti.

L'incremento registrato nel 1996 rispetto al 1995 è sempre da attribuire agli acconti sugli aumenti contrattuali per il biennio 1994/95, di cui si è già fatto menzione sopra, acconti che hanno comportato la rivalutazione del fondo anche per le quote relative agli anni precedenti.

Tab. 5

ACCANTONAMENTO FONDO QUIESCENZA IMPIEGATI (in milioni di lire)	
1995	1996
193,7	273,7

Nella tabella n.6 viene evidenziata la spesa media per il personale, riferita unicamente agli oneri retributivi per i dipendenti in organico (o su posizioni di pianta organica), prescindendo sia dal personale fuori pianta organica, che dagli interventi sociali e assistenziali: si esprime così in termini percentuali più significativi l'effettivo andamento della spesa considerata.

Tab. 6

SPESA MEDIA PER IL PERSONALE IN ORGANICO (esclusi gli interventi sociali e assistenziali)					
ESERCIZIO	SPESA GLOBALE	NUMERO DIPENDENTI "	SPESA MEDIA	VARIAZIONE PERCENT. SU PRECEDENTE ESERCIZIO	TASSO INFLAZIONE PROGRAMMATA
1995	2.741.792.202	42	65.280.767	1,04	2,5
1996	3.111.341.958	41	75.886.389	16,25	3,5

" dati tratti da totale A di tab. 3 al netto della spesa per dipendenti fuori pianta organica

" personale in servizio su posizioni di pianta organica (totale generale di tab. 1)

Per quanto concerne, infine, il raffronto tra le spese a consuntivo e i dati previsionali, la tabella n.7 pone in evidenza che le spese per il personale sono rimaste, anche nell'anno in esame, al di sotto degli stanziamenti iscritti nel bilancio preventivo.

Tab. 7

COSTO GLOBALE DEL PERSONALE			
ESERCIZIO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO (*)	SCOSTAMENTO %
1995	3.389.000.000	2.978.974.765	-12,1
1996	3.674.000.000	3.587.376.548	-2,38

(*) dati tratti da totale generale di tab. 3

8 - Attività

Il 1996 ha visto il Consorzio impegnato in una intensa attività di marketing territoriale, di diffusione delle conoscenze sul Parco Scientifico, di valorizzazione delle molteplici attività da questo condotte e delle opportunità dallo stesso offerte in termini di incentivi, infrastrutture e strumentazione.

Tutto questo ha consentito di attrarre nel Parco numerosi nuovi insediamenti in parte configurati come Centri di Ricerca & Sviluppo o localizzazioni di imprese esterne, in parte come nuove imprese.

Nell'anno in esame il Consorzio ha approvato l'insediamento di tre laboratori di ricerca di imprese esterne, SHORELINE, IMR e POYESIS e la localizzazione della sede operativa di GEOKARST ENGINEERING, CRT/Centro Nicotra Sistemi ed EQUIPE.

Ha, inoltre, favorito l'insediamento di nuove attività imprenditoriali, originate dalla disponibilità di servizi, quali:

- HYDRO-TECH S.r.l., che svolge attività di ricerca applicata su contratto e consulenze nel settore ambientale, con particolare riguardo al trattamento delle acque reflue, al recupero ed alla rivalorizzazione dei rifiuti solidi civili ed industriali, alla bonifica dei siti contaminati;
- TELOS S.r.l., che si interessa di ricerca & sviluppo su materie prime e tecnologie innovative per uso cosmetico e dermocosmetico;
- ITAL-TBS Ricerche S.r.l., che ha per oggetto la ricerca & sviluppo di prodotti e processi innovativi nel settore delle biotecnologie con possibili applicazioni nei campi della diagnostica medica, dell'agroalimentare e della farmaceutica;
- A.P.E. Research S.r.l., che opera nel settore della fisica dei

materiali attraverso attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi per spettroscopie di superficie.

E' stata avviata la collaborazione del Consorzio con l'ENEA sull'Innovation Relay Centre IRENE, il centro di collegamento per l'innovazione, attivato nell'ambito del programma INNOVATION dell'Unione Europea, indirizzato a compiti di informazione, di assistenza tecnologica e finanziaria per le piccole e medie imprese, competente per le regioni Emilia Romagna, Marche, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia.

E' stata attivata la partecipazione nell'ambito dei programmi transregionali e transnazionali dell'Unione Europea ADAPT e IMT.

ADAPT, iniziativa comunitaria direttamente promossa dalla Direzione Generale V della Commissione Europea, (occupazione, relazioni industriali e affari sociali), è stata concepita per accrescere la competitività dell'industria, mediante la promozione di progetti - di formazione che contribuiscano sostanzialmente all'adattamento della forza lavoro ai mutamenti tecnici ed economici. Il progetto IMT ha invece come finalità il rafforzamento delle reciproche conoscenze nel campo tecnologico e scientifico delle organizzazioni nazionali e regionali, pubbliche o private, coinvolte nel settore della promozione delle tecniche dell'innovazione (quali, ad esempio, il "marketing" dell'innovazione, la gestione della qualità, la gestione dei diritti proprietà intellettuale) presso le piccole e medie imprese.

Per quanto attiene al programma dell'Unione Europea "obiettivo 2", per il quale il Consorzio è stato individuato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia quale soggetto attuatore dell'asse 2 "Trasferimento di innovazioni", comprendente le tre azioni: 2.1

(diffusione e trasferimento dell'innovazione), 2.2 (sviluppo dell'innovazione) e 2.3 (formazione per l'innovazione), nel corso dell'anno 1996 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio il progetto relativo all'azione 2.1, con la costituzione del Consorzio a rilevanza interna NOVIMPRESA, che realizza la compartecipazione dei Centri del Parco Scientifico, dei Soci del Consorzio e dell'Unità di Progetto, cui affidare i compiti operativi connessi alla realizzazione del programma medesimo.

Relativamente all'azione 2.2, le domande di finanziamento di progetti di ricerca ricevute dalla Regione Friuli-Venezia Giulia sono state sottoposte all'istruttoria del Consorzio, che ne ha conseguentemente predisposto la graduatoria, selezionando 33 progetti finanziabili con i quasi trenta miliardi a disposizione.

Nell'ambito dell'azione 2.3, infine, il Consorzio ha provveduto alla stesura del programma, approvato alla fine dell'anno dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, sulla base del quale sono state avviate le selezioni per la partecipazione ai corsi.

Per quanto attiene la parte infrastrutturale, secondo le programmazioni effettuate negli anni precedenti, nel corso del 1996 si è proceduto al completamento di alcune importanti realizzazioni, oltre all'avvio di nuove iniziative. In particolare, nel comprensorio di Basovizza, sono proseguiti i lavori di costruzione dell'edificio T - 1° lotto per complessivi 6300 mq, destinato a servizi di carattere generale, oltre che a laboratori per nuovi insediamenti. Questo lotto è stato completato nel marzo 1997. Sono stati, inoltre, completati i lavori di realizzazione dell'ampliamento del Centro congressi e della mensa del comprensorio Padriciano, ed è stata effettuata la gara per l'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione

esecutiva del nuovo edificio E3 che verrà destinato a laboratori e spazi attrezzati per circa 3.500 mq.

Sono state, inoltre, portate a termine le operazioni di collaudo delle opere di urbanizzazione di Basovizza e del riassetto impiantistico a Padriciano, nonché completato l'iter relativo alla realizzazione della viabilità perimetrale del comprensorio dello stesso Padriciano, mentre si è dato inizio ai lavori di adeguamento dell'attuale Centro Elaborazione Dati per la realizzazione di aule didattiche attrezzate per corsi di formazione di alto livello professionale. Infine, sono state ultimate le modifiche dell'edificio E1, parte del quale sarà destinato a foresteria.

Sempre nell'anno in riferimento sono state acquisite superfici per complessivi mq.4700, portando la disponibilità complessiva di aree a un totale di 501.362 mq.

Tali nuove aree, ricomprese nella località di Basovizza, fanno parte del piano di acquisizione già iniziato negli anni precedenti, che porterà a un totale complessivo di superfici di 556.000 mq.

La disponibilità complessiva di locali destinati ad uffici e laboratori non si discosta da quella già segnalata nell'esercizio precedente(41.900 mq, di cui 20.550 a Padriciano e 21.350 a Basovizza).

Per ciò che riguarda, invece, le unità insediate e gli addetti occupati, rispetto al 1995 si è avuto un incremento illustrato nel prospetto seguente:

ANNO	INSEDIAMENTI	ADDETTI
1995	28	750
1996	36	900

9 - Bilanci

Le norme statutarie e regolamentari prevedono che il bilancio di previsione e il conto consuntivo dell'Ente, deliberati dal Consiglio di amministrazione, siano approvati dall'Assemblea dei soci rispettivamente entro il 31 ottobre e il 30 aprile dell'anno che precede o segue l'esercizio di riferimento e vengano, quindi, trasmessi al Ministero vigilante e al Ministero del Tesoro.

Nell'anno in esame i termini suddetti sono stati rispettati dall'Ente.

Altrettanto non può dirsi per la pronuncia del MURST, che sul bilancio di previsione per l'anno 1996 ha espresso parere favorevole soltanto l'8 febbraio 1996 ad esercizio avviato, mentre è stata sanata, con due distinti provvedimenti, entrambi datati 5 dicembre 1997, la mancata approvazione dei conti consuntivi relativi, rispettivamente, al quinquennio 1991/1995 e all'anno 1996.

Il dettaglio è nel prospetto che segue.

TAB. 8

PREVENTIVO	1996
Delibera assemblea dei Soci	27/10/95
Pronuncia del Ministero del Tesoro	18/01/96
Pronuncia del M.U.R.S.T.	08/02/96
CONSUNTIVO	1996
Delibera assemblea dei Soci	22/04/97
Pronuncia del Ministero del Tesoro	25/06/97
Pronuncia del M.U.R.S.T.	05/12/97

Tali sistematici e ingiustificati ritardi nell'approvazione dei bilanci da parte ministeriale devono essere censurati, sia per le evidenti negative conseguenze, in termini di certezza del quadro operativo, che essi determinano sull'attività dell'Ente, sia perchè si sostanziano in concreto nella rinuncia al corretto esercizio della funzione di vigilanza. Questa, infatti, si è tradotta, sostanzialmente, anzichè in una autonoma valutazione, nella ratifica di scelte gestorie già operate.

Nelle tabelle che seguono (nn. 9, 10, 11, 12 e 13) sono esposti i dati contabili della gestione dell'Ente nell'anno di cui trattasi.

10.1 - Situazione finanziaria

L'esercizio finanziario 1996 si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza di £.1.762.601.074, inferiore a quello dell'anno precedente.

Le entrate correnti risultano aumentate rispetto al 1995 dell'11%, al netto del contributo del MURST di cui si dirà appresso.

Tale incremento è stato in gran parte determinato da un consistente aumento del fatturato.

Nelle stesse entrate correnti risulta contabilizzata, nella categoria "trasferimenti ordinari", una quota pari a 4 miliardi del contributo del C.N.R. erogato nel 1996 nella misura complessiva di £.7 miliardi.(5)

Va segnalato che nella categoria "trasferimenti straordinari" sono stati accertati per la prima volta 1.420 milioni quale contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia in relazione alle tre azioni dell'obiettivo 2 (rispettivamente: diffusione e trasferimento dell'innovazione; sviluppo dell'innovazione; formazione per l'innovazione) assegnate direttamente al Consorzio nell'ambito del fondo sociale europeo. La differenza di 83 milioni si riferisce a trasferimenti straordinari da parte di altri enti pubblici

(5) Il contributo che il C.N.R. eroga annualmente all'Ente sulla base di apposita disposizione contenuta nella legge finanziaria non ha vincolo di destinazione. Questa viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione contestualmente alla predisposizione del bilancio di previsione.

Di rilievo è l'assenza, sia in entrata, che in spesa, di una consistente posta di parte corrente di 24.750 milioni, già iscritta nel bilancio 1995 quale contributo del MURST per le spese di funzionamento del Laboratorio Elettra.

Nel 1996 l'analogo contributo (dell'importo di 30 miliardi) è stato versato dal MURST integralmente alla S.p.a. Sincrotrone Trieste (cui appartiene il suddetto Laboratorio e della quale l'Ente è azionista di maggioranza), per il tramite dell'INFM, a titolo di anticipo di futuri aumenti di capitale.

Nelle entrate in conto capitale si rileva nella categoria "trasferimenti in conto capitale" un aumento, rispetto al 1995, di 1 miliardo dovuto ad un maggiore contributo erogato da parte del Fondo Trieste (2 miliardi nel 1995, 3 miliardi nel 1996).

Nella stessa categoria risultano contabilizzati gli altri 3 miliardi relativi al contributo erogato dal C.N.R..

Le spese correnti ammontano a complessive £.12.525.495.867, con un aumento del 30% rispetto all'anno precedente al netto del contributo del MURST di cui sopra e con un disavanzo di parte corrente di £.412.638.256.

Sull'aumento delle spese generali hanno influito i maggiori oneri per il riscaldamento, per la sorveglianza e la manutenzione ordinaria degli immobili.

Considerevolmente aumentate sono le spese (cat.V) per prestazioni istituzionali, passate da £.1.456 milioni (al netto del contributo MURST) a 2.958 milioni, con un aumento di £.1.500 milioni, imputabili quasi interamente alle tre azioni dell'obiettivo 2.

Rispetto ai dati previsionali risultano realizzate economie di 36 milioni per gli organi dell'Ente, di 117 milioni per il

personale dipendente, di 643 milioni per prestazioni istituzionali.

La categoria "spese per il personale" ha fatto registrare impegni per complessivi 3.566 milioni. Per l'analisi di tale posta si rinvia a quanto detto in relazione alla tab.3, con avvertenza che la differenza di circa £.30 milioni è imputabile ai mutui concessi al personale e prelevati dal cap.1361 del movimento capitali.

Per quanto concerne le spese in conto capitale è da segnalare che sul cap. 1020 (nuove costruzioni e ristrutturazioni di immobili) sono stati impegnati 3.000 milioni del fondo Trieste e 1.370 milioni con fondi in conto capitale del C.N.R., al fine di costituire una parziale disponibilità per la copertura dei costi di costruzione di un nuovo edificio, denominato "Q", di circa 4.000 mq., da realizzare in Basovizza. L'integrale copertura del costo di questo investimento è stata rinviata ai due esercizi successivi.

RENDICONTO FINANZIARIO		DI COMPLETENZA	
1995	1996	1995	1996
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
1.291.109.345	1.081.922.118	SPESA PER GLI ORGANI DEL CONS.	
5.360.000.000	5.060.000.000	SPESA PER IL PERSONALE	
25.318.831.907	1.503.969.493	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESC.	
1.197.670.307	2.307.522.504	SPESA GENERALI DI GESTIONE	
2.877.775.304	2.151.443.496	SPESA PER PREST. ISTITUZIONALI	
		SPESA PER PREST. COMMERCIALI	
36.053.387.003	12.112.857.611	ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	
		SPESA NON CLASSIFICABILI	
		POSTE COMP. DELLE ENTRATE	
		TOTALE TITOLO I	
		62.434.000	35.015.125
		34.322.998.132	12.525.495.067
TITOLO II - SPESE IN C. CAPITALE			
	4.020.000	ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	
36.301.205	77.621.737	ATTIVITA' PROMOZIONALI	
5.000.000.000	6.000.000.000	ACQUISTO VALORI MODILIARI	
230.235.859	206.046.952	SPESA PER ESTINZIONE DI DEBITI	
5.274.537.064	6.368.488.689	CONC. DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	
		TOTALE TITOLO II	
		7.055.194.306	6.007.173.991
		1.284.736.000	551.700.000
		930.000.000	501.955.779
		107.147.299	147.621.737
		17.000.000	510.000.000
		9.394.077.605	7.718.451.507
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			
4.530.737.749	2.908.690.624	PARTITE DI GIRO	
4.530.737.749	2.908.690.624	TOTALE TITOLO III	
		4.530.737.749	2.908.690.624
45.858.661.816	21.470.036.924	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	
		48.247.813.566	23.232.637.998
DISAVANZO FINANZIARIO DI COMP.			
2.309.151.750	1.762.601.074		
48.247.813.566	23.232.637.998	TOTALE A PAREGGIO	
		48.247.813.566	23.232.637.998

10.2 - Situazione amministrativa

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione di £.4.829.120.731, con un incremento di £.1.367.562.076, pari al 28,50%, rispetto all'anno precedente.

Questo risultato è stato determinato da un forte incremento dei residui attivi e da una, se pur lieve, diminuzione dei residui passivi, conseguenti a lavori conclusi nel 1996 ad un costo inferiore a quello preventivato, ovvero a spese deliberate in anni precedenti e non più effettuate o effettuate a costo inferiore.

TAB 10

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	1995	1996
Consistenza di cassa al 1.1	20.379.457.370	20.954.395.156
riscossioni		
in conto competenza	39.886.161.699	12.273.383.964
in conto residui	7.463.807.422	3.187.233.740
Totale	47.349.969.121	15.460.617.712
pagamenti		
in conto competenza	36.940.984.838	12.580.399.604
in conto residui	9.834.046.497	9.589.182.304
Totale	46.775.031.335	22.169.581.908
Consistenza di cassa al 31.12	20.954.395.156	14.245.430.880
residui attivi		
esercizi precedenti	14.101.682.704	16.552.889.120
competenza	5.972.500.117	9.196.652.960
Totale	20.074.182.821	25.749.542.080
residui passivi		
esercizi precedenti	26.260.190.594	24.513.613.835
competenza	11.306.828.720	10.652.238.394
Totale	37.567.019.322	35.165.852.229
Avanzo amministrazione	3.461.558.655	4.829.120.731

10.3 - Residui

Per quanto riguarda il conto residui al 31 dicembre 1996 va rilevato, rispetto all'esercizio precedente, un consistente aumento di quelli attivi (+ 5.675 milioni) ed una riduzione di quelli passivi (-2401 milioni).

L'aumento dei residui attivi è imputabile sostanzialmente al mancato introito entro la fine dell'esercizio di contributi pubblici assegnati ma non erogati (quali quello relativo alla realizzazione dell'obiettivo 2 per 1.420 milioni e quello del Fondo Trieste in conto investimenti per 3.000 milioni), nonché ad un consistente credito I.V.A. verso lo Stato.

Il contributo relativo all'obiettivo 2 è stato incassato in due soluzioni, ma solo limitatamente al 70% del totale, durante l'esercizio 1997.

I residui passivi risultano diminuiti in conseguenza da un lato di una notevole accelerazione dei pagamenti, dall'altro di una cospicua cancellazione di residui non utilizzati (in gran parte lavori o servizi conclusi con economie di spesa).

La parte più consistente dei residui passivi è concentrata sulle spese in conto capitale (circa 29 miliardi), in relazione a notevoli investimenti e conseguenti incrementi immobiliari che l'Ente aveva in corso durante il 1996; questi residui hanno, comunque, già subito una ulteriore riduzione alla fine del 1997.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tab. 11

CONTO RESIDUI AL 31.12

ATTIVI		1995	1996	PASSIVI		1995	1996
PARTE CORRENTE				PARTE CORRENTE			
				esercizi precedenti competenza			
				TOTALE		TOTALE	
		2.611.295.013	3.290.651.548			1.336.792.438	1.042.415.063
		2.971.482.071	4.575.466.901			2.618.104.591	4.193.720.346
		5.582.777.884	7.866.118.449			3.954.897.029	5.236.135.409
IN CONTO CAPITALE				IN CONTO CAPITALE			
				esercizi precedenti competenza			
				TOTALE		TOTALE	
		11.091.402.051	12.367.780.037			24.769.938.215	23.141.973.835
		2.170.660.439	3.202.583.478			8.322.178.438	6.027.687.637
		13.262.062.490	15.570.371.515			33.092.116.653	29.169.661.472
PARTITE DI GIRO				PARTITE DI GIRO			
				esercizi precedenti competenza			
				TOTALE		TOTALE	
		390.984.840	894.449.535			153.459.941	329.224.937
		830.357.607	1.418.602.581			306.545.699	430.830.411
		1.229.342.447	2.313.052.116			520.005.640	760.055.348
TOTALI ATTIVI		20.074.182.821	25.749.542.080	TOTALI PASSIVI		37.567.019.372	35.165.852.229

10.4 Situazione patrimoniale

La consistenza del patrimonio netto registra un incremento di poco più di cinque miliardi dovuto all'avanzo economico di pari importo.

Tale avanzo è stato in gran parte determinato dalla iscrizione nelle entrate di contributi pubblici in conto capitale, che nel periodo in esame non avevano ancora prodotto i corrispondenti costi.

Nei residui attivi viene indicato l'ammontare di £.25.730.989.039, inferiore rispetto a quello di £.25.749.542.080 rappresentato nei precedenti prospetti n.10 (situazione amministrativa) e n.11 (conto residui al 31.12.1996).

La differenza di £.18.553.041 - come precisato dall'Ente - corrisponde ad un importo, contabilizzato erroneamente nelle partite di giro, che si è provveduto ad eliminare dall'attivo patrimoniale, in quanto non rispondente ad un credito effettivo.

Al riguardo la Corte osserva che la rappresentazione contabile deve essere omogenea nelle sue varie componenti, al fine di riscontrare puntualmente la concordanza tra i documenti di bilancio.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tab 12

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	1995	1996	PASSIVITA'	1995	1996
Cassa	20.954.395.156	14.245.430.800	Residui passivi	37.567.019.322	35.165.852.229
Immobili	65.490.376.150	70.132.003.839	Fondo TFR del personale	1.142.277.770	1.331.955.779
Titoli	56.669.700.000	58.206.942.939	Fondo ammortamento immobili	8.938.707.420	10.461.246.570
Mobili ed attrezzature	11.689.545.103	11.935.070.400	Fondo ammortamento arredi e attrezza	8.237.018.048	8.869.928.480
Crediti bancari e finanziari	111.944.936	1.749.678.711	Diminuzioni patrimoniali	0	0
Residui attivi	20.074.102.821	25.730.989.039	Fondo svalutazione crediti	0	30.024.050
Costi pluriennali diversi	-	-	Fondo accantonamento plusvalenze	0	0
Immobili e attive di esercizio	20.447.812.986	26.499.075.815	Totale Passività	55.805.022.560	55.859.007.116
Totale Attività	203.437.957.152	208.499.191.623	PATRIMONIO NETTO		
			Fondo di dotazioni:	75.000.000.000	75.000.000.000
			Avanzo economico esercizi precedenti	67.422.665.756	72.552.934.592
			Avanzo economico esercizio	5.130.268.836	5.087.249.915
			Totale	147.552.934.592	152.640.184.507
Totale a pareggio	203.437.957.152	208.499.191.623	Totale a pareggio	203.437.957.152	208.499.191.623

10.5 - Situazione economica

Il conto economico espone un avanzo di circa lire 5.087 milioni, in gran parte determinato dal contributo pubblico in conto capitale di lire 6.000 milioni, come peraltro indicato in sede di commento alla situazione patrimoniale.

Al riguardo la Corte fa presente che il conto in esame risulta redatto sulla base di criteri tecnicamente non corretti, in quanto i trasferimenti in conto capitale costituiscono posta tipica dello stato patrimoniale.

TAB 13

SITUAZIONE ECONOMICA	1995	1996
PARTE PRIMA		
Entrate correnti	36.053.387.003	12.112.057.611
Trasferimenti attivi	5.000.000.000	6.000.000.000
Totale	41.053.387.003	18.112.057.611
Uscite correnti	34.322.998.132	12.525.495.067
Trasferimenti passivi	1.204.736.000	551.700.000
Spese non inventariabili	-	87.862.278
Totale	35.607.734.132	13.165.058.145
Differenza	5.445.652.871	4.947.799.466
PARTE SECONDA		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
Aumento residui attivi o dim. pass.	962.637.712	1.272.027.211
Storno di perdite e svalutazioni	2.703.400.959	
Plusvalenze patrimoniali	2.327.535.989	300.000
Poste rettificative di costi preced.		3.030.214.256
Poste rettificative di costi di eserc.		201.479
Minori residui attivi		310.513.741
Sopravvenienze passive	2.710.009.425	1.200.000.000
Poste rettificative di crediti es. prec.		117.198.715
Ammortamento immobili	1.526.961.313	1.522.539.150
Ammortamento mobili	1.130.529.071	717.290.432
Quota adeguamento fondo TFR	193.679.877	273.726.401
Svalutazione crediti		30.024.050
Insussistenze attive	747.050.909	
AVANZO ECONOMICO	5.130.268.836	5.007.249.915

11 - Conclusioni

La gestione finanziaria del Consorzio per l'Area di ricerca di Trieste, esaminata nel suo complesso, dà luogo alle seguenti valutazioni e considerazioni conclusive.

Il 1996 ha registrato un sostenuto incremento delle attività istituzionali, finalizzate ad un costante processo di rafforzamento del legame tra ricerca scientifica e impresa. (6)

Questo ha consentito di attrarre nuovi insediamenti, portando il totale da 28 a 36, con un corrispondente aumento di personale utilizzato, salito a 150 unità.

Sul piano organizzativo l'Ente, nel periodo considerato, ha

(6) Ai sensi dell'art.4 dello Statuto:

1 - il Consorzio deve perseguire, mediante l'assolvimento dei compiti e l'utilizzazione degli strumenti di cui ai successivi articoli: il miglioramento dei servizi sociali e delle infrastrutture e l'incremento delle attività economiche, atti a favorire il progresso culturale, economico e sociale della regione Friuli-Venezia Giulia, attraverso interventi volti ad agevolare la ricerca fondamentale e la ricerca applicata ai fini dell'innovazione, in armonia con gli indirizzi nazionali nel settore. Le suddette finalità hanno anche riguardo alle relazioni interregionali nonché agli aspetti internazionali e comunitari della ricerca, con particolare considerazione delle possibilità di cooperazione scientifica e tecnologica con le limitrofe regioni europee e con i paesi emergenti.

2 - All'interno del comprensorio potranno essere svolte, a cura dei consorziati e degli utenti, in via primaria, attività di ricerca e qualora necessario, anche attività produttive o di servizi preliminari alle ricerche stesse.

portato a conclusione o avviato una serie di adempimenti richiesti sia dallo Statuto che dalla normativa generale.

Innanzitutto sono state interamente recepite la normativa e le innovazioni introdotte dal decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29, col conseguente trasferimento di tutta l'attività gestionale alla esclusiva competenza della dirigenza e con la rideterminazione degli organici sulla base di una effettiva e completa rilevazione dei carichi di lavoro.

E' stato poi adottato il nuovo regolamento di organizzazione degli uffici, che ha adeguato strutture e finalità del Consorzio a quelle degli Enti pubblici del comparto ricerca.

La tempestiva approvazione di questo regolamento (come pure di quello di amministrazione e contabilità varato nel dicembre 1995) da parte del Ministero vigilante ha consentito all'Ente di operare sulla base di una disciplina normativa più attuale e meglio rispondente alle proprie esigenze.

Alle notazioni positive sopra segnalate vanno contrapposte situazioni non corrette sia dal punto di vista formale che sostanziale, quando non di assoluta anormalità e, comunque, dai riflessi potenzialmente negativi per la normale funzionalità e la regolare gestione finanziaria dell'Ente.

Intanto vanno segnalati i ritardi che, sotto vari aspetti e in varia misura, hanno interessato e influenzato l'Ente.

Sono in ritardo le modifiche statutarie deliberate da molti mesi dall'Assemblea dei soci e finalizzate a realizzare in modo più agile e concreto gli scopi istituzionali dell'Ente. Le modifiche sono ancora al vaglio dei Ministeri del Tesoro (per i riflessi finanziari sulla gestione) e dell'Industria, Commercio e Artigianato (per i rapporti tra ricerca fondamentale e ricerca

applicata).

Ritardi gravi e sistematici sono quelli del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica nella approvazione dei bilanci, sia preventivi che consuntivi. Ciò si traduce in una vanificazione della funzione di vigilanza, che risponde non solo ad un preciso obbligo giuridico, ma costituisce necessaria condizione per la regolarità dell'azione degli organi volitivi dell'Ente, ponendosi come ordinata premessa dell'attività gestionale, ovvero come successiva attestazione di regolarità di quella svolta.

Si è già rilevato, in proposito, che i conti consuntivi relativi agli esercizi finanziari dal 1991 al 1995 sono stati approvati, con un unico provvedimento, soltanto in data 5 dicembre 1997.

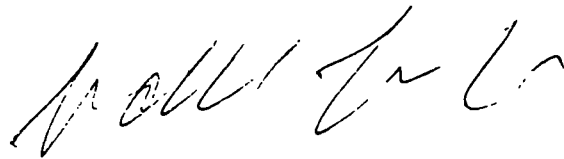
Approvazioni che seguono con ritardi anche pluriennali escludono qualsiasi valutazione in ordine alle singole gestioni e si sostanziano in una semplice, generica e, in pratica, obbligata ratifica di attività e di risultati in ordine ai quali, a tale distanza di tempo, è inutile se non impossibile intervenire.

La Corte ha ribadito in più occasioni che il rispetto dei termini e il tempestivo espletamento degli adempimenti previsti costituiscono un requisito essenziale per il corretto svolgimento delle operazioni gestionali e contabili e per l'efficacia dei controlli.

Ritardo ancor più grave e inammissibile è stato quello relativo alla ricostituzione degli organi di vertice - Presidente e Consiglio di Amministrazione - che ha privato l'Ente degli organi volitivi per un periodo eccessivamente lungo ed ha esposto l'Ente stesso a conseguenze negative sul piano funzionale e

gestionale.

Sotto l'aspetto contabile va rilevata una rappresentazione non corretta dei dati e dei prospetti forniti dall'Ente, con dati numerici non concordanti per quanto attiene ai residui attivi e con allocazione impropria nella situazione economica di poste afferenti allo stato patrimoniale.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "M. L. L.", is positioned in the lower right area of the page.

**CONSORZIO OBBLIGATORIO PER L'IMPIANTO, LA GESTIONE
E LO SVILUPPO DELL'AREA PER LA RICERCA SCIENTIFICA
E TECNOLOGICA NELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**DELIBERAZIONE N. 2
ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22.4.1997****OGGETTO: RENDICONTO GENERALE PER L' ESERCIZIO 1996****L'ASSEMBLEA DEI SOCI****ESAMINATI:**

- lo schema del rendiconto generale dell'anno 1996, che forma parte integrante della presente deliberazione e che evidenzia i seguenti dati riassuntivi:

RISULTATO DI COMPETENZA	- 1.762.601.074
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.1995	+ 3.461.558.655
RETTIFICHE AL CONTO DEI RESIDUI	+ 3.130.163.150
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1996	+ 4.829.120.731
 COSTI	 17.336.350.642
RICAVI	22.423.600.557
RISULTATO ECONOMICO	5.087.249.915
 ATTIVITA'	 208.499.191.623
PASSIVITA'	55.859.007.116
NETTO PATRIMONIALE	152.640.184.507

- la relazione illustrativa dell'attività del Consorzio nell'anno in esame e i relativi risultati sulla sua situazione finanziaria, economica e patrimoniale, e in particolare le rettifiche apportate al conto dei residui accertati al 31.12.1995;

- le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti;

RICHIAMATI l'art. 9, c. 9 dello Statuto e gli articoli 24 e segg. del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, che disciplinano tempi e modi di approvazione dei rendiconti;

SENTITO il Direttore Generale;

CON voti unanimi;

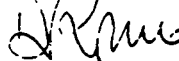
DELIBERA

- di approvare lo schema di rendiconto generale dell'esercizio 1996, nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante, comprensivo della relazione illustrativa.

IL SEGRETARIO
d.ssa Marta Formia



IL PRESIDENTE
prof. Domenico Romeo



Signori Soci,

Il 1996 ha visto il Consorzio impegnato in un'intensa attività di marketing territoriale, di diffusione delle conoscenze sul Parco Scientifico, di valorizzazione delle molteplici attività da questo condotte e delle opportunità dallo stesso offerte in termini di incentivi, infrastrutture, know-how e strumentazione, al fine di suscitare e attivare sugli stessi interesse e capitali, anche internazionali e di attrarre nuovi insediamenti di R&S.

Consapevole del fatto che le attività e la sua funzione di Parco Scientifico rappresentano un fattore competitivo molto importante, in grado di proiettare l'immagine del territorio su piano internazionale, e della propria valenza strategica nell'obiettivo di affrontare i mercati internazionali, caratterizzati da livelli di eccellenza sempre crescenti, l'AREA si sta facendo carico di una vera e propria attività di "agenzia di promozione territoriale" anche all'estero, integrando nelle proprie strategie di sviluppo l'attrazione di iniziative di ricerca o produzione hi-tech provenienti da altri paesi.

In Europa, infatti, di fronte all'elevata competitività connessa con il mercato unico, per le imprese che si inseriscono nel polo di attrazione dei Parchi si aprono maggiori possibilità di portare sul mercato prodotti e servizi innovativi, che richiedono una grande competenza tecnica e scientifica, mentre per chi resta isolato e potenzialmente separato dai processi innovativi è facile prevedere forti penalizzazioni in termini di sviluppo economico e di potenziale produttivo.

Nel corso dell'anno i programmi di sviluppo del Parco Scientifico e la più efficace conoscenza dello stesso sul territorio, oltre alla accresciuta disponibilità di servizi reali, hanno consentito di attrarre nel Parco numerosi nuovi insediamenti in parte configurati come Centri di Ricerca & Sviluppo o localizzazioni di imprese esterne, in parte come nuove imprese.

Centri di R&S e Servizi di Imprese esterne

Si tratta di Laboratori insediati nel Parco da parte di imprese esterne e di localizzazioni di sedi operative di imprese al fine di reperire know-how, strumentazione avanzata e legami operativi con istituzioni, centri di ricerca e imprese "science based" e di incrementare la loro visibilità sul mercato.

Nel 1996 il Consorzio ha approvato l'insediamento di tre laboratori di ricerca di imprese esterne, SHORELINE, IMR e POYESIS e della localizzazione e della sede operativa di GEOKARST ENGINEERING, CRT/Centro Nicotra Sistemi ed EQUIPE. SHORELINE Srl, è una impresa finalizzata alla organizzazione e gestione di servizi nel settore ambientale. Il Centro di Ricerca sulla qualità dell'ambiente marino-costiero della SHORELINE svolge attività di ricerca ambientale per la formulazione di audit territoriali e nel campo dei biosensori marini, nonché attività di ricerca applicata a nuovi sistemi di maricoltura.

IMR srl opera nel settore della meccanica industriale attraverso attività di progettazione e produzione di impianti per la produzione di componenti da fusione di leghe non ferrose, basata sulla tecnologia della colata in conchiglia. Nell'ambito del laboratorio di R&S che si

insedierà in AREA, la IMR intende svolgere attività ricerca & sviluppo di soluzioni innovative per i propri prodotti, indirizzandosi prevalentemente allo studio di nuovi materiali da utilizzare per la fusione in conchiglia.

POYESIS Srl opera nel settore dei diagnostici e delle apparecchiature scientifiche per la medicina di laboratorio. La società già promotrice della costituzione e dell'avviamento della società TECNA (1994), attraverso il proprio laboratorio in AREA svolgerà specificamente attività di ricerca & sviluppo di kit diagnostici rivolti al settore della diagnostica molecolare delle malattie infettive.

GEOARST ENGINEERING Srl è una piccola impresa che opera nel settore dell'ingegneria ambientale mediante attività di studio e ricerche, progettazioni e rilevamenti nei campi dell'ingegneria civile, della geologia, della geotecnica, della cartografia tematica e dell'informatica ambientale.

CRT/ Centro Ricerche Telematiche - Nicotra Sistemi srl è una società del gruppo Nicotra di Milano che svolge attività di ricerca & sviluppo nel settore della telematica a uso civile e industriale, prevalentemente nel campo dei sistemi e dei dispositivi per il monitoraggio di cavi telefonici pressurizzati.

EQUIPE Srl è una piccola società che svolge attività di progettazione, sviluppo e produzione di apparecchiature e dispositivi elettronici nel campo della radiofrequenza, per applicazioni industriali, civili e di consumo, in particolare nei settori "automotive" e "telecom". Nell'ambito del laboratorio di R&S insediato in AREA, la Srl EQUIPE svolge attività di progettazione e sviluppo di prodotti innovativi nel campo della radiofrequenza.

Nuove Imprese

Si tratta di attività imprenditoriali originate dalla disponibilità di servizi qualificati, know-how ed incentivi del Parco Scientifico. In alcuni casi costituiscono lo spin-off dei Centri di Ricerca e formazione.

HYDRO-TECH Srl svolge attività di ricerca applicata su contratto e consulenze nel settore ambientale, con particolare riguardo al trattamento delle acque reflue, al recupero ed alla rivalorizzazione dei rifiuti solidi civili ed industriali, alla bonifica dei siti contaminati.

TELOS Srl è una realtà costituita da un gruppo di società di caratteristiche diversificate che svolge attività di ricerca & sviluppo su materie prime e tecnologie innovative per uso cosmetico e dermocosmetico.

ITAL-TBS Ricerche Srl è una piccola impresa che svolge attività di ricerca & sviluppo di prodotti e processi innovativi nel settore delle biotecnologie con possibili applicazioni nei campi della diagnostica medica, dell'agroalimentare e della farmaceutica.

Infine, **A.P.E. Research Srl** è una piccola società costituita da un gruppo di giovani ricercatori provenienti dai laboratori Tasc-INFM ed Elettra che opera nel settore della fisica dei materiali attraverso attività di ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi per spettroscopie di superficie.

AREA non poteva poi non aprirsi sui temi dell'economia civile: lo studio, iniziato nel corso dell'anno, sulle modalità di interfacciamento con l'economia no-profit, con i nuovi modelli socio-economici che a questo fanno riferimento, ha condotto all'elaborazione di un progetto, sostenuto dal Consorzio, che verrà sviluppato nel 1997.

Per quanto riguarda l'attività di promozione, nel corso dell'anno è proseguita attraverso la pubblicazione di articoli e pagine pubblicitarie su riviste a diffusione internazionale, diretti a società alla ricerca di nuovi investimenti, che hanno suscitato un vasto interesse, nonché con l'organizzazione di seminari di presentazione del "Sistema Trieste". In particolare, sono stati organizzati da AREA due seminari a Boston e New York, nel novembre '96, con il supporto dell'ICE, nel corso dei quali, alla presenza di numerosi partecipanti (agenzie d'investimento, sviluppo economico, consulenti aziendali, brokers e merchant banks, nonché responsabili di alcune imprese americane), sono state illustrate le attività di AREA, le opportunità e gli incentivi offerti a livello territoriale, i vantaggi di un insediamento a Trieste. E' stata inoltre realizzata la partecipazione a manifestazioni espositive specialistiche, quali il Medical Design & Manufacturing 96, tenutosi in giugno a New York, che ospitava un padiglione dedicato alle principali Agenzie di sviluppo europee specializzate nella localizzazione degli investimenti.

Particolarmente degno di nota, a tale proposito, il fatto che la società di consulenza KPMG di Londra ha chiesto ad AREA Science Park di essere sottoposta ad una valutazione comparata con altri cinque siti in Europa per l'insediamento di un centro (presumibilmente americano) di R&S.

La promozione e lo sviluppo del Parco scientifico e dei suoi rapporti operativi con 'partners' esterni richiedono inoltre la partecipazione collaborativa del Consorzio a programmi specifici nazionali ed europei, finalizzati a favorire e rafforzare l'attrattività del Parco Scientifico e i suoi rapporti con il settore industriale sui temi dell'innovazione, dello sviluppo tecnologico e della disponibilità di servizi reali. Oltre a un'estesa azione di monitoraggio e di valutazione di progetti a sostegno delle attività delle Imprese, dei Centri e degli Istituti insediati in AREA Science Park, è stata quindi avviata la collaborazione del Consorzio con l'ENEA sull'Innovation Relay Centre IRENE, il centro di collegamento per l'innovazione, attivato nell'ambito del programma INNOVATION dell'Unione Europea, indirizzato a compiti di informazione, di assistenza tecnologica e finanziaria per le PMI, competente per le regioni Emilia Romagna, Marche, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli-Venezia Giulia. E' stata inoltre attivata la partecipazione nell'ambito dei Programmi transregionali e transnazionali dell'Unione Europea ADAPT e IMT. ADAPT, iniziativa comunitaria direttamente promossa dalla Commissione Europea, è stata concepita per accrescere la competitività dell'industria, mediante la promozione di progetti di formazione che contribuiscano sostanzialmente all'adattamento della forza lavoro ai mutamenti tecnici ed economici. Il progetto IMT, che verrà avviato nella prima parte del 1997, ha invece come finalità il rafforzamento del 'know-how' delle organizzazioni nazionali regionali, pubbliche o private, coinvolte nel settore della promozione delle tecniche dell'innovazione (quali, ad esempio, il 'marketing' dell'innovazione, la gestione della qualità, la gestione dei diritti di proprietà intellettuale) presso le PMI.

Per quanto attiene al Programma dell'Unione Europea "obiettivo 2", per il quale il Consorzio è stato individuato dalla Regione Friuli - Venezia Giulia quale soggetto attuatore dell'asse 2 "Trasferimento di innovazioni", comprendente le tre azioni: 2.1 (diffusione e trasferimento dell'innovazione), 2.2 (sviluppo dell'innovazione) e 2.3 (formazione per l'innovazione), nel corso dell'anno 1996 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio il progetto relativo all'azione 2.1, con la costituzione del Consorzio a rilevanza interna NOVIMPRESA, che realizza la compartecipazione dei Centri del Parco Scientifico, dei Soci del Consorzio e dell'Unità di Progetto, cui affidare i compiti operativi connessi con il suo funzionamento.

Relativamente all'azione 2.2, le domande ricevute dalla Regione F.V.G. sono state sottoposte all'istruttoria del Consorzio, che ne ha conseguentemente predisposto la graduatoria. La stessa, adottata da apposita delibera regionale nella quale sono stati anche individuati i costi ammissibili a contributo, verrà presumibilmente ufficializzata nell'aprile del '97.

Nell'ambito dell'azione 2.3, infine, il Consorzio ha provveduto alla stesura del programma di formazione, approvato verso la fine dell'anno dalla Regione F.V.G., sulla base del quale sono state avviate le selezioni per la partecipazione ai corsi. Il primo corso a prendere il via riguarderà la formazione di "manager dell'innovazione", finalizzato alla creazione di nuove figure professionali, in grado di promuovere e sviluppare i processi di innovazione e sviluppo delle strutture produttive delle aree di obiettivo 2 della Regione F.V.G.

Anche nel 1996 il Consorzio AREA ha partecipato a programmi di R&S formulati dai Centri del Parco Scientifico, mediante l'erogazione di contributi finanziari a parziale sostegno della loro realizzazione, secondo quanto previsto dall'art.6 dello Statuto.

E' proseguita la consueta attività di formazione di diplomati e laureati e diverse sono state le iniziative di programmazione, organizzazione e svolgimento di manifestazioni espositive, congressuali, di seminari e di giornate di lavoro su tematiche tecniche, commerciali e normative di interesse delle imprese industriali e di servizi.

Per quanto attiene la parte infrastrutturale, secondo le programmazioni effettuate negli anni precedenti, nel corso del 1996 si è proceduto al completamento di alcune importanti realizzazioni, oltre all'avvio di nuove iniziative. In particolare, nel comprensorio di Basovizza sono proseguiti i lavori di costruzione dell'edificio T-1° lotto per complessivi 6300 mq, destinato a servizi di carattere generale, oltre che a laboratori per nuovi insediamenti, di cui si prevede il completamento entro il marzo 1997. Sono stati inoltre completati i lavori di realizzazione dell'ampliamento del Centro congressi e della mensa del campus di Padriciano, ed è stata effettuata la gara per l'affidamento dell'incarico relativo alla progettazione esecutiva del nuovo edificio E3 che verrà destinato a laboratori e spazi attrezzati per circa 3.500 mq. Il nuovo progetto verrà redatto entro il 1997.

Si sono poi sostanzialmente concluse le operazioni di collaudo delle opere di urbanizzazione di Basovizza e del riassetto impiantistico a Padriciano, nonché completato l'iter relativo alla realizzazione della viabilità perimetrale del comprensorio di Padriciano, mentre si è dato inizio ai lavori di adeguamento dell'attuale CED per la realizzazione di nuove aule didattiche per corsi di formazione.

Infine, sono state ultimate le modifiche dell'edificio E1, parte del quale sarà destinato a foresteria, utilizzabile, previo ottenimento delle previste autorizzazioni, entro il 1997.

Iniziativa, infine, di particolare rilevanza per il Consorzio è stata la modifica del proprio Statuto, il cui iter è stato condotto a termine nel corso dell'anno. La nuova formulazione permette, infatti, una migliore definizione dei compiti istituzionalmente assegnati al Consorzio, a seguito del raggiungimento degli obiettivi di avvio e consolidamento del Parco Scientifico, nonché delle strategie individuate a livello nazionale per i Parchi Scientifici e Tecnologici. In linea con i contenuti del nuovo testo statutario, di cui si auspica l'approvazione a breve da parte dei competenti organi ministeriali, è stata parallelamente formulata anche una nuova versione del regolamento degli uffici del Consorzio, che tiene conto delle nuove esigenze di operatività della struttura e che, conseguentemente, consentirà un'attività più mirata e maggiormente incisiva.

Il risultato finanziario

L'esercizio finanziario 1996 si è chiuso con un avanzo generale di amministrazione di L. 4.829.120.731, risultato ottenuto dalla somma algebrica del disavanzo di competenza di L. 1.762.601.074 e dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di L. 3.461.558.655, al netto delle rettifiche del conto dei residui, effettuate per effetto della gestione e precisamente L. 334.059.953 di minori accertamenti e L. 3.464.223.103 di minori impegni. La rettifica del conto dei residui, che da sola ha determinato gran parte del positivo risultato di amministrazione, è stata originata in sostanza da cospicue cancellazioni di impegni assunti in esercizi pregressi, relativi a lavori conclusi nel corso del 1996 ovvero a spese non più effettuate e sarà partitamente commentata nel prosieguo della relazione.

La situazione di competenza è illustrata dalla tabella allegata di seguito.

Il miglioramento di quasi 1,7 mld. rispetto allo sbilancio previsto di L. 3.461.558.655 (pari esattamente all'avanzo di amministrazione dell'anno 1995 e interamente applicato al preventivo del 1996), è stato causato dalla combinazione di svariati fattori, quasi tutti di segno positivo, dei quali i più importanti sono i seguenti. Nelle entrate correnti sono stati accertati maggiori interessi, sia compensativi che di mora, per complessivi 120 mil., nonché maggiori proventi d'esercizio per complessivi mil. 552. Nelle spese correnti si sono realizzate economie di complessivi 153 mil. per gli organi dell'ente e il personale dipendente, di 418 mil. per spese generali e di 643 mil. per prestazioni istituzionali.

Le entrate correnti accertate (al netto del contributo del CNR, incassato in parte corrente per 4 mld. e in movimento capitali per i restanti 3) sono state di L. 8.112.856.611, di cui L. 5.440.888.118 di ricavi per l'attività più strettamente commerciale (locazioni, affitti, prestazioni di servizi vari, rimborso di spese inerenti all'attività commerciale, prestazioni del centro calcolo, interessi compensativi e di mora), con un aumento sull'anno precedente rispettivamente dell'11% e del 19%.

Le spese correnti ammontano a complessive L. 12.525.495.867, con un aumento del 30% rispetto all'anno precedente e con un disavanzo di parte corrente di L. 4.412.638.256, quasi interamente coperto dalla quota in conto gestione del contributo del C.N.R.

Si illustrano di seguito, nell'ambito dei rispettivi titoli, le principali poste che hanno determinato il risultato di competenza e i motivi che hanno causato i principali scostamenti rispetto alle previsioni.

ENTRATE CORRENTI: Lire 12.112 (-257 mil.)

Il sostanziale rispetto delle originarie previsioni di questa posta di bilancio è dovuto all'effetto combinato di varie cause. Innanzitutto sono state mantenute nell'ambito delle previsioni le entrate relative agli affitti e al rimborso degli oneri accessori. E' stato, invece, accertato un incremento degli interessi addebitati per dilazioni di pagamenti e per concessione di mutui sia a utenti che a dipendenti (+ 120 mil.). Nei trasferimenti straordinari sono stati accertati per la prima volta, al cap. 32, 1.420 mil. (rispetto ai previsti 1872 mil.) a titolo di contributi della Regione Friuli V.G. correlati alle varie azioni dell'obiettivo 2; a queste corrispondono impegni per complessivi 1.363 mil. in tre distinti capitoli delle spese di nuova istituzione, intestati rispettivamente alle tre azioni dell'asse 2 assegnate al Consorzio (diffusione: cap. 546, sviluppo: cap. 547 e formazione: cap. 548), in base a una ripartizione fra vari esercizi ancora in parte da definire.

Non sono state impegnate al cap. 37, dove erano state originariamente previste, bensì al cap. 41, le erogazioni dell'INSIEL per l'assegnazione e la gestione di 16 borse di formazione (complessivamente 302 mil.), in quanto è stata più correttamente messa in rilievo la loro natura di corrispettivo di un servizio piuttosto che quella di contributo straordinario. I proventi d'esercizio (comprensivi delle prestazioni all'INSIEL, appena menzionate) hanno fatto registrare un miglioramento rispetto alle previsioni di 552 mil.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE : 6.368 mil. (- 5.923 mil.)

La differenza è quasi interamente da attribuire alla mancata iscrizione a bilancio dell'accertamento di entrata (e del conseguente impegno di spesa) del contributo di sei miliardi del Fondo Trieste a favore del fondo per attività di ricerca applicata, a causa della mancata formalizzazione della concessione entro il 31 dicembre. Per il resto, gli altri contributi sono stati regolarmente contabilizzati (in sostanza, la quota in conto capitale, di 3 mld., del contributo del C.N.R. e i 3 mld. del Fondo Trieste destinati a investimenti) e in parte anche incassati (C.N.R.).

SPESE CORRENTI : 12.525 milioni (-1.416 mil.)

Il miglioramento rispetto alle previsioni è dovuto essenzialmente a economie nella categoria delle spese per gli organi (-36 mil.), nelle spese per il personale (-117 mil.), nelle spese generali (-418 mil., con economie più o meno significative in quasi tutti i capitoli della categoria), nelle spese per prestazioni istituzionali (-643 mil., di cui una parte va attribuita alla mancata formalizzazione di impegni relativi alle azioni dell'obiettivo 2, parzialmente rinviati all'esercizio successivo), nelle spese per prestazioni commerciali (-131 mil.).

La categoria II. Spese per il personale dipendente, ha fatto registrare impegni per complessivi 3.556 milioni. L'aumento di circa il 20% rispetto alla medesima spesa dell'anno precedente è causato dall'inserimento di posizioni a termine in relazione a progetti finanziati e dall'erogazione del secondo acconto deliberato dalla Regione FVG per il personale, nel periodo di vacanza contrattuale. A tale proposito è opportuno menzionare che il 7 ottobre 1996 è stato definitivamente sottoscritto il contratto per i dipendenti degli enti pubblici del comparto ricerca e sperimentazione per le qualifiche professionali comprese fra i livelli IV e X e quindi a partire dall'8 ottobre successivo il personale del Consorzio, inquadrato nei suddetti livelli, è da considerarsi formalmente equiparato ai restante personale del comparto. Il formale inserimento del personale nei profili professionali del comparto ricerca rispetto ai precedenti profili della Regione FVG, inserimento iniziato subito dopo la data citata, è stato recentemente completato con provvedimenti individuali di inquadramento in data 26 febbraio 1997.

Le posizioni di pianta organica coperte al 31.12.1996 assommavano a complessive 40 unità, in ruolo e fuori ruolo, a cui vanno aggiunti quattro dipendenti con contratti a termine a carico dell'obiettivo 2 e quattro con contratto a termine ai sensi dell'art. 36 della L. 70/75, di cui uno con funzioni dirigenziali, così articolati per qualifiche funzionali e corrispondenti costi (assegni fissi, variabili e relativi oneri assistenziali e previdenziali):

	QUALIFICA	UNITA'	CONTO (Lit./MIL.)
A	Dirigenti	5	(+ 1 contratto a termine) 889
B1	Funzionari di I° livello	6	(+ 6 contratti a termine) 865
B2	Funzionari di II° livello	10	(+ 1 contratto a termine) 675
C	Coadiutori	13	683
D	Auxiliari	6	277
TOTALI		40	(+ 8 contratti a termine) 3.389

Occorre aggiungere che due funzionari di II livello in ruolo hanno rassegnato le dimissioni nel gennaio e nell'ottobre scorsi e, per completezza, che il Dirigente dei Servizi tecnici è andato in quiescenza dal 1 marzo 1997, rendendo necessaria, fra l'altro, l'urgente copertura di tale posizione: fatto questo che porta il numero delle posizioni di pianta organica attualmente coperte a 39 unità.

E' da rilevare ancora che in data 13 febbraio 1997 è stata approvato dal Ministero vigilante il nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici, cosa che permetterà, compatibilmente con la normativa vigente e con i programmi del Consorzio, di ricoprire una serie di posizioni di pianta organica con formali concorsi pubblici. E' opportuno anche ricordare che l'8 febbraio 1996 è stato approvato dal Ministero vigilante il nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, che ha aggiornato le norme amministrative del Consorzio, adeguandole, fra l'altro, ai principi del Decreto legislativo 29/93.

Nel settore della formazione è da segnalare che nel corso dell'anno sono state assegnate 24 nuove borse, delle quali 16 finanziate dall'INSIEL, e ne sono state rinnovate 6 dell'esercizio precedente.

Nell'anno in esame sono stati avviati a tutti gli effetti i programmi collegati alle tre azioni dell'obiettivo 2 affidate alla gestione diretta del Consorzio. In particolare è stato presentato il 25 novembre 1996 alla Direzione regionale formazione professionale il primo dei progetti formativi di alto livello (per 35 nuove figure professionali denominate "manager dell'innovazione") a carico del FSE. Detto progetto è stato approvato nella sua integralità dalla Giunta regionale il successivo 6 febbraio ed è attualmente in pieno corso di esecuzione.

SPESE IN CONTO CAPITALE : 7.718 milioni (- 6.462 mil.)

Gran parte della differenza rispetto alle previsioni è da attribuire alla mancata assegnazione al fondo per la ricerca scientifica applicata del contributo di 6 mld. del Fondo Trieste, di cui si è già detto nel corrispondente titolo delle entrate.

Il cap. 1020 (5.223 mil.) è stato quasi tutto impegnato per costituire (con fondi commissariali, 3.000 mil. e con fondi in conto capitale del C.N.R., 1.370 mil.) la parziale disponibilità per la copertura dei costi di costruzione di un nuovo edificio cd. "Q" di circa 4000 mq. da realizzare nel sito di Basovizza. L'integrale copertura del costo di questo investimento dovrà essere reperita possibilmente nel corrente esercizio per procedere alla sua progettazione definitiva. Sono stati impegnati per le spese di progettazione (definitiva ed esecutiva) del nuovo edificio E3 390 mil. e ulteriori 250 mil. sono stati destinati alla sistemazione della struttura ex CED per allestire due aule didattiche multimediali da adibire ad attività di formazione, fra le quali primarie quelle dell'obiettivo 2, appena avviate.

Nel corso del 1996, fra l'altro, sono state realizzate, su impegni assunti nel bilancio 1995, le modifiche dell'edificio M per ospitare il Servizio Ingegneria Tecnologia e Ambiente e le modifiche dell'edificio E1, il primo e secondo piano del quale saranno destinati a foresteria.

La gestione dei residui

La gestione del conto dei residui ha comportato cospicue rettifiche migliorative rispetto a quanto accertato in chiusura dell'esercizio 1995, a seguito di una serie di variazioni, resesi indispensabili e riassunte nel seguente prospetto.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1995	3.461.558.655
MINORI RESIDUI ATTIVI	334.059.953
MINORI RESIDUI PASSIVI	3.464.223.103
<hr/>	
TOTALE	6.591.721.805

I *minori residui attivi* sono stati originati da una serie di cancellazioni di accertamenti iscritti in esercizi precedenti e non più sussistenti per svariate motivazioni. In particolare, sono stati cancellati: al cap.2, Interessi compensativi, un accertamento di L. 251.141 registrato in esubero rispetto all'effettiva erogazione da parte della Banca d'Italia; al cap.35, Contributi di altri enti pubblici, una serie di accertamenti per complessive L. 28.426.955 per registrazioni in esubero rispetto ai programmi realizzati; al cap.41, Proventi derivanti da servizi, studi e ricerche, accertamenti per complessive L. 275.835.645 per duplicazioni di registrazioni effettuate al momento dell'emissione del fatturato, rispetto alla registrazione del contratto di ricerca; al cap.51, Ricuperi e rimborsi diversi, un accertamento di L. 6.000.000, successivamente registrato e incassato al cap.50; al cap.112, Rimborso mutui e anticipazioni, accertamenti per complessive L.23.546.212, per una più esatta contabilizzazione dei crediti verso il personale dipendente derivanti da prestiti concessi a norma del Regolamento dei sussidi.

I *minori residui passivi* sono dovuti alla cancellazione di impegni risultati esuberanti al momento dell'effettiva liquidazione, essenzialmente a causa di ribassi di gara, o alla completa realizzazione di programmi di spesa, impegnati in esercizi precedenti. In particolare per queste motivazioni sono stati cancellati impegni per L.132.801.625 nella cat.IV, Spese generali di gestione, per L.572.373.750 nella cat.V, Spese per prestazioni istituzionali e per L.66.922.197 nella Cat.VI, Spese per prestazioni commerciali. E' stato cancellato un cospicuo numero di impegni residui (complessivamente L. 2.132.143.439) nella cat. X Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari, per una serie di motivi, quali la completa realizzazione dei programmi di acquisizione di terreni nei comprensori di Padriciano e Basovizza, la conclusione di una serie di investimenti immobiliari finanziati a carico di precedenti esercizi e infine la cancellazioni di alcuni minori programmi di acquisizioni e ristrutturazioni. E' stato invece interamente eliminato un impegno di L. 485.211.513 al cap. 1220. Contributi ad iniziative di ricerca di terzi, relativo al contributo erogato dalla Cassa di risparmio di Trieste in dipendenza della riconferma a tesoriere del Consorzio, in quanto i programmi di ricerca presentati in risposta al bando pubblico emesso dal Consorzio non risultavano rispondenti ai requisiti richiesti.

Per effetto della gestione dei residui, il carico dei residui passivi a fine esercizio risulta notevolmente ridotto rispetto alla stessa posta dell'anno precedente (- 2.401 mil.).

Utilizzo del contributo di 7.000 milioni del C.N.R.

Il contributo del C.N.R. di complessivi 7.000 milioni erogato senza vincolo di destinazione, è stato incassato secondo le previsioni per 4.000 milioni in conto esercizio e per 3.000 milioni in conto capitale.

I 4.000 milioni in conto esercizio sono serviti a bilanciare lo squilibrio di parte corrente fra entrate e spese e sono stati utilizzati per far fronte alle spese del personale dipendente (cat. II : 2.500 milioni), alle spese generali (cat. IV : 1.000 milioni) e alle spese per prestazioni istituzionali (cat. V : 500 milioni).

I 3.000 milioni in conto capitale sono stati impegnati, unitamente a fondi consortili e a fondi commissariali, con la seguente ripartizione:

a) Nuove costruzioni e ristrutturazione immobili (cap. 1020) : **L. 2.000.000.000**

edificio Q	1.370.000.000
edificazione pal. E3 - laboratori	390.000.000
struttura aula informatizzata pal. L2	240.000.000

b) Acquisizioni immobilizzazioni tecniche - (cat. XI) : **L. 649.400.000****c) Contributi ad iniziative di ricerca di terzi (cap. 1220) :** **L. 350.600.000**

costituzione Lab. Mat. Polimerici	320.700.000
SYAC	29.900.000

L'aspetto economico, patrimoniale, commerciale.

Nel 1996 è stato compiuto un decisivo progresso nella contabilità economico-patrimoniale del Consorzio, in quanto da quest'anno sia lo stato patrimoniale che il conto economico istituzionale che il conto economico commerciale sono il risultato della completa contabilizzazione in partita doppia di tutti i fatti economici che interessano l'ente e non più di parziali estrapolazioni extracontabili.

Il bilancio economico patrimoniale dell'anno 1996, redatto come negli anni scorsi in analogia con quanto previsto dal DPR 696/86 per gli enti pubblici non economici, si riassume nelle seguenti evidenze contabili:

Totale ricavi	15.607.329.093
Totale costi	6.498.883.215
Perdita d'esercizio	-9.108.445.878
Totale attività	200.641.755.744
Totale passività	55.859.007.116
Patrimonio netto	144.782.748.628

Il conto economico istituzionale chiude con un a perdita di 2.770.185.964, dovuta principalmente alla contabilizzazione per la quota di competenza del Consorzio della perdita dell'anno 1995 (ultimo bilancio approvato) della Sincrotrone Trieste Scpa. . Detto conto economico è stato interessato da una serie di variazioni patrimoniali straordinarie, rese indispensabili allo scopo di ottenere il completo allineamento dei dati della contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale, che risulta in questo modo completamente derivati da quella.

L'esame dello stato patrimoniale evidenzia una significativa riduzione (L. 6.708.964.276) della rimanenza di cassa rispetto all'esercizio passato, a causa di un più veloce smaltimento di residui passivi, in particolare per il rapido avvio della costruzione dell'edificio T di Basovizza. Gli altri residui attivi invece risultano aumentati (+ 5.656 mil.), principalmente per la contabilizzazione del credito di tre miliardi verso il Fondo Trieste per investimenti e per il cospicuo credito IVA verso lo Stato (1.415 mil.), dovuto, fra l'altro, alla rapida costruzione del sunnominato edificio T.

Sono rimasti invariati rispetto ai passati esercizi i criteri di valutazione di tutte le altre poste contabili.

Il conto economico commerciale, la cui elaborazione è finalizzata alla quantificazione della redditività connessa all'attività prettamente commerciale del Consorzio, in questo momento riveste ancora finalità prevalentemente fiscali. Nondimeno, dovrà essere la base in un prossimo futuro per ulteriori approfondimenti e controlli delle attività economiche del consorzio, non ultimi quelli connessi al controllo di gestione. Esso evidenzia, pur presentandosi in forma scalare in ossequio alle prescrizioni della quarta direttiva CEE e dell'art. 2425 del Codice Civile, le seguenti risultanze riepilogative:

Costi	15.607.329.093
Ricavi	6.498.883.216
<i>Perdita d'esercizio</i>	<i>-9.108.445.878</i>

Il risultato d'esercizio dell'anno 1996 (-9.108.445.878) risulta sensibilmente superiore rispetto alla perdita dell'esercizio trascorso (-1.690.081.807) in considerazione dell'inserimento tra i costi del cospicuo deprezzamento di valore della partecipazione della società Sincrotrone Scpa considerata interamente relativa e dunque imputabile, all'attività commerciale dell'Ente.

La riclassificazione del conto economico commerciale nello schema sotto riportato dà evidenza del risultato della gestione caratteristica (-1.568.473.564) depurato, quindi, della svalutazione della partecipazione.

A. PROVENTI NETTI PER L'ATTIVITA' COMMERCIALE	5.276.698.101
B) COSTI DIRETTAMENTE IMPUTABILI AL PROCESSO EROGATIVO	3.418.915.942

A-B) MARGINE CONTRIBUTIVO	1.857.782.159
C) COSTI DI STRUTTURA	3.426.255.723
A-B-C) MARGINE OPERATIVO	- 1.568.473.564
D) SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 7.595.171.045
E) SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	300.000
A-B-C+/-D+/-E) RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	- 9.163.344.609
F) SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-54.398.731
G) IMPOSTE	0
A-B-C+/-D+/-E+/-F-G) RISULTATO ECONOMICO NETTO	- 9.108.445.878

La perdita d'esercizio relativa all'attività commerciale nell'area della gestione caratteristica (-1.568 milioni) trae la sua ragion d'essere dalla circostanza che i contributi pubblici e privati, sia in conto gestione che in conto capitale, a favore dell'Ente, riguardano esclusivamente la gestione pubblica ed istituzionale, risultando in tal modo fiscalmente neutri.

Gli ammortamenti degli immobili nonché delle immobilizzazioni tecniche sono stati effettuati utilizzando i coefficienti fiscali prescritti dal DM 31 dicembre 1988, attesa la loro sostanziale congruità con la reale obsolescenza dei singoli cespiti; le quote di ammortamento del costo dei beni materiali sono state imputate utilizzando il criterio dell'entrata in funzione del bene nell'esercizio. Anche quest'anno sono affluite al conto economico commerciale unicamente le quote di ammortamento relative ai beni utilizzati per questa attività.

Quest'anno la quota dei costi promiscui istituzionali è risultata pari a L. 5.514.547.901 mentre quella relativa ai costi promiscui commerciali è stata di L. 4.919.131.009 (entrambe al lordo degli ammortamenti). Le differenze principali rispetto al 1995 (i costi promiscui istituzionali ammontavano a L. 1.555.479.080 e quelli commerciali a L. 7.502.604.539) sono da ascrivere all'adozione per tutte le categorie di costi di una percentuale (41% - 59%) di imputazione rispettivamente alla sfera commerciale ed istituzionale diversa rispetto all'anno 1995 (88% - 12%).

La differenza fra costi totali e costi commerciali per complessive L. 9.586.457.428 deriva per L. 5.514.547.901 dai costi promiscui istituzionali, per L. 3.271.642.334 da quelli esclusivamente istituzionali nonché per L. 800.628.699 per rettifiche intervenute sia nella gestione commerciale, sia in quella propriamente istituzionale.

Sul fronte dei ricavi commerciali gli incrementi più significativi rispetto all'esercizio passato fanno riferimento pressoché esclusivamente al conseguimento di maggiori proventi per prestazione dei servizi (capitolo 41).

La differenza di L. 15.924.717.342 tra l'ammontare dei ricavi totali e quelli commerciali è ascrivibile per L. 12.571.969.493 ai contributi sia in conto gestione, che in conto capitale (non imputati nel conto economico commerciale), nonché per L. 989.940.425 alla cancellazione di residui passivi relativi all'attività istituzionale e per L. 2.362.807.424 a poste rettificative della gestione commerciale e di quella istituzionale.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Dall'esame del rendiconto per l'anno 1996, il Collegio ha appurato preliminarmente che nella gestione di competenza per l'anno medesimo risultano accertate entrate per lire 21.470.036.924 e impegnate spese per lire 23.232.637.998. Dal confronto fra tali risultanze deriva un'eccedenza passiva di lire 1.762.601.074.

Tale disavanzo della gestione di competenza viene confermato dalla differenza tra i minori accertamenti d'entrata sugli stanziamenti complessivi (lire 9.013.521.731) e le economie di spesa (lire 7.250.920.657).

Sottraendo dall'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 1996 (lire 3.461.558.655) il disavanzo di lire 1.762.601.074 della gestione di competenza ed aumentando il risultato così ottenuto dell'importo corrispondente al miglioramento della gestione dei residui (lire 3.130.163.150) si perviene alla formazione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.1996 determinato nell'importo di lire 4.829.120.731. Tale risultanza trova conferma nella situazione amministrativa di seguito riportata:

Fondo cassa al 31.12.1995	Lire	20.954.395.156
Riscossioni	Lire	<u>15.460.617.712</u>
	Lire	36.415.012.868
Pagamenti	Lire	<u>22.169.581.988</u>
Fondo cassa al 31.12.1996	Lire	14.245.430.880
Residui attivi	Lire	<u>25.749.542.080</u>
	Lire	39.994.972.960
Residui passivi	Lire	<u>35.165.852.229</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.1996	Lire	4.829.120.731

Il Collegio, accertato che il dato sopraesposto relativo al saldo di cassa coincide con la somma esistente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, il cui dato è stato comunicato dalla Cassa di Risparmio di Trieste che esercita il servizio di tesoreria del Consorzio, constata, il primo luogo, che gli accertamenti d'entrata di complessive lire 21.470.036.924 riguardano per lire 12.112.857.611 le entrate correnti, per lire 6.368.488.689 le entrate in conto capitale e per lire 2.988.690.624 le partite di giro.

Tali accertamenti d'entrata risultano così articolati:

ENTRATE CORRENTI

Cat. I - Redditi a proventi patrimoniali	L. 1.081.922.118
Cat. II - Trasferimenti ordinari	L. 5.068.000.000
Cat. III - Trasferimenti straordinari	L. 1.503.969.493
Cat. IV - Proventi dell'esercizio	L. 2.307.522.504
Cat. V - Parte correttive	
e compensative delle spese	L. 2.151.443.496
Cat. VI - Entrate non classificabili in altre voci	L. -----
TOTALE TITOLO I	L. 12.112.857.611

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Cat. VII - Alienazioni	L. 4.820.000
Cat. VIII - Assunzioni di mutui	L. ---
Cat. IX - Assunzioni di altri debiti finanziari	L. 77.621.737
Cat. X - Trasferimenti in conto capitale	L. 6.000.000.000
Cat. XI - Riscossioni di crediti	L. 286.046.952
TOTALE TITOLO II	L. 6.368.488.689
TOTALE TITOLI I e II	L. 18.481.346.300

PARTITE DI GIRO

Cat. XII - Entrate per partite di giro

L. 2.988.690.624**TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE**L. 21.470.036.924

In ordine agli accertamenti d'entrata del Tit. I e II il Collegio constata che essi risultano inferiori per 22.846,6 milioni, rispetto agli analoghi accertamenti dello scorso esercizio, differenza ricollegabile essenzialmente alla riduzione di oltre 23.940 milioni nelle entrate di parte corrente parzialmente compensate dall'aumento di circa 1.094 milioni in conto capitale. La riduzione di oltre 1,5 miliardi nelle partite di giro è ininfluente nelle risultanze generali in quanto compensato da identico aumento nelle analoghe poste della spesa. La riduzione di quasi 24 miliardi nelle entrate di parte corrente è determinata sostanzialmente dalla circostanza dell'iscrizione nello scorso esercizio del contributo di 24.750.000.000 erogato dal MURST per le spese di funzionamento del laboratorio Elettra, posta questa non più presente nel bilancio 1996.

L'aumento di oltre un miliardo nelle entrate in conto capitale è da attribuire essenzialmente all'accertamento del maggior contributo di 1 miliardo assegnato dal Fondo Trieste (2 miliardi nel 1995, 3 miliardi nel 1996).

Nell'ambito delle altre poste di entrata, si segnala l'incremento considerevole delle somme accertate sulla cat. IV - Provenienze dell'esercizio - (da 1,2 miliardi a 2,3 miliardi) e alla riduzione sostanziale di identiche dimensioni nella cat. V - Poste correttive e compensative delle entrate - (da 2,8 miliardi a 2,1 miliardi) fra le quali sono comprese le entrate relative al rimborso degli oneri sostenuti dal Consorzio per l'amministrazione di beni immobili locati o ceduti in uso per i quali la riduzione è di circa 148 milioni (da 2.199,5 milioni a 2.052,8 milioni).

Gli impegni di spesa di complessive lire 23.232.637.998 riguardano per lire 12.525.495.867 le spese correnti, per lire 7.718.451.507 le spese in conto capitale e per lire 2.988.690.624 le spese per partite di giro. - Tali impegni risultano così articolati:

SPESE CORRENTI

Cat. I - Spese per gli organi del Consorzio	L.	278.467.483
Cat. II - Spese per il personale	L.	3.556.476.548
Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	L.	---
Cat. IV - Spese generali di gestione	L.	3.706.961.921
Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	L.	2.958.951.780
Cat. VI - Spese per prestazioni commerciali	L.	1.308.501.473
Cat. VII - Oneri finanziari e tributari	L.	680.321.537

Cat.VIII Poste correttive e compensative di entrate	L. 35.815.125
Cat.IX Spese non classificabili in altre voci	L. ---
TOTALE SPESE CORRENTI	<u>L. 12.525.495.867</u>

SPESE IN CONTO CAPITALE

Cat. X - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	L. 5.223.265.354
Cat. XI - Acquisizione immobilizzazioni tecniche	L. 783.908.637
Cat. XII- Attività promozionali per l'avvio e il sostegno di programmi di ricerca	L. 551.700.000
Cat.XIII- Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	L. 501.955.779
Cat. XIV- Spese per estinzioni di debiti e anticipazioni	L. 147.621.737
Cat. XV - Concessioni di crediti e anticipazioni	<u>L. 510.000.000</u>
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	<u>L. 7.718.451.507</u>
TOTALE TITOLI I e II	<u>L. 20.243.947.374</u>

SPESE PER PARTITE DI GIRO

Cat. XVI - Spese aventi natura di partite di giro	<u>L. 2.988.690.624</u>
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	<u>L. 23.232.637.998</u>

In ordine agli impegni complessivi di spesa del Titolo I e II il Collegio rileva che essi sono diminuiti per lire 23.473,1 milioni rispetto al precedente esercizio ed in misura pertanto maggiore rispetto agli accertamenti di entrata.

Alla formazione di tale riduzione hanno concorso le spese correnti per 21.797,5 milioni, e le spese in conto capitale per 1.675,6 milioni. La riduzione di circa 1,5 miliardi nelle partite di giro, come già evidenziato, è ininfluente sulle risultanze generali in quanto compensato da identico aumento nelle analoghe poste dell'entrata.

La riduzione sulle spese correnti è nella sostanza ricollegabile alla iscrizione nello scorso esercizio del contributo di 24.750 milioni per le spese di funzionamento del laboratorio Elettra, cui si è già accennato nella descrizione degli accertamenti d'entrata.

In ogni caso nelle spese correnti al netto di tale contributo, si registra un aumento di circa 3 miliardi per la gran parte concentrati nella spesa per il personale (595 milioni), nelle spese generali di gestione (556 milioni) e nelle spese per prestazioni istituzionali (2.250 milioni).

L'incremento nelle spese per il personale è ascrivibile all'inserimento di posizioni a termine in relazione a progetti finanziati e all'erogazione del secondo acconto deliberato dalla Regione F.V.G. per il personale, nel periodo di vacanza contrattuale.

Le spese generali di gestione, sono passate da 3.150 milioni a 3.706 milioni realizzando il citato aumento di 556 milioni. Tale accertamento tuttavia seppur aumentato rispetto allo scorso esercizio presenta una diminuzione rispetto allo stanziamento iniziale di circa 418 milioni, stanziamento che era stato definito in relazione all'espansione complessiva dell'attività, trovando in sede gestionale spazi generalizzati di economie.

L'incremento nelle prestazioni istituzionali è riconducibile ad un ampliamento generale delle attività per cui considerevole quella correlata all'attuazione dell'obiettivo 2 con circa 1.350 milioni.

Dall'esame della gestione dei residui, il Collegio ha riscontrato che alla fine dell'esercizio 1996, il carico complessivo degli stessi ammonta a lire 25.749.542.080 per la parte attiva ed a lire 35.165.852.229 per la parte passiva, con un'eccedenza passiva di lire 9.416.310.149.

Per la parte attiva le poste più rilevanti dei residui concernono i contributi in conto capitale assegnati in precedenti esercizi dal Fondo Trieste (lire 15.282.251.367), mentre per la parte passiva i residui più consistenti concernono il cap. 1020 della cat. X afferente gli interventi di costruzione e ristrutturazione (lire 22.215.289.461). Con riguardo all'eccedenza passiva a suesposta, il Collegio, nel rilevare come la stessa sia notevolmente diminuita rispetto al precedente esercizio (17.493 milioni), osserva tuttavia il persistere di una forte consistenza di residui sia sul versante attivo che su quello passivo. Nel richiamare l'attenzione degli organi di amministrazione su tale fenomeno, il Collegio ritiene anche in questa sede i rinnovare la raccomandazione affinché da parte del Consorzio venga attuato un attento controllo dei flussi di cassa tenendo conto dei margini attualmente esistenti nelle relative dotazioni anche in relazione ai fabbisogni risultanti sul fronte della competenza ed avendo altresì presenti i vincoli imposti dalla

finanziaria dello Stato per l'anno 1997 e dei successivi decreti di attuazione con riferimento all'utilizzo dei fondi giacenti presso la Banca d'Italia, parametrato sulla misura del 90% dell'utilizzo del corrispondente mese dell'anno 1996.

Dall'esposizione della situazione patrimoniale emerge che lo stato dei capitali, alla data del 31.12.1996, presentava un patrimonio netto di lire 144.782.748.628 così determinato:

Attività	lire 200.641.755.744
Passività	lire 55.859.007.116
Netto patrimoniale	lire 144.782.748.628

Tenuto conto che nello scorso esercizio il patrimonio netto era di lire 147.552.934.592 risulta un peggioramento nella situazione patrimoniale di lire 2.770.185.964.-

Tale risultato coincide con il risultato economico dell'esercizio 1996 così determinato;

Ricavi	lire 22.423.600.557
Costi	lire 25.193.786.521
Risultato economico	lire -2.770.185.964

Dall'esame dell'elaborato riepilogativo e con riferimento al citato peggioramento, il collegio ritiene opportuno far presente che l'ammontare della partecipazione del Consorzio alla Società Sincrotrone S.c.p.A. ha subito una variazione negativa di Lire 7.607.435.879 rispetto allo scorso esercizio, cosicchè il valore della partecipazione è sceso da lire 44.470.800.000 a Lire 36.863.364.121, fermo restando il valore di soprapprezzo azioni di Lire 12.198.900.000.

Su tale situazione si richiama l'attenzione degli organi decisionali del Consorzio, attesa la possibile ripetitività del fenomeno in relazione al permanere dei presupposti che hanno generato la predetta perdita, riferibili all'eccessivo squilibrio tra costi di gestione e ricavi da ritenersi ormai di carattere strutturale.

In allegato al rendiconto è presente altresì il conto economico commerciale redatto ai fini fiscali, che presenta un saldo negativo di lire 9.108.445.878.

In conclusione dell'esame effettuato, il Collegio attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili, dando altresì atto che la gestione ha avuto svolgimento regolare.

Con le considerazioni e le precisazioni suesposte il Collegio ritiene di poter esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione del conto consuntivo del Consorzio per l'anno 1996.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'anno 1997, il giorno 16 aprile, si è nuovamente riunito il Collegio dei Revisori per l'approfondimento di taluni aspetti del conto patrimoniale e del conto economico collegati alla partecipazione alla società Sincrotrone Trieste Spa. Alla riunione sono presenti:

dott. Franco Capozzoli - Presidente

dott. Alessandro Baucero - Revisore effettivo

dott. Gaetano Zambra - Revisore effettivo.

Sugli esiti della riunione è stato informato per le vie brevi il revisore effettivo Luciano Criscuoli che ha concordato sugli stessi riservandosi di sottoscrivere successivamente il presente verbale.

La riunione è motivata dalla circostanza che, a seguito di un ulteriore esame del bilancio 1995 della Società Sincrotrone Trieste S.c.p.a. è emerso che alla perdita di esercizio di Lire 15.406.737.019 è stata data copertura con apposito fondo costituito nel netto patrimoniale con accantonamento dei contributi in conto capitale, rimanendo in tal modo inalterato il valore del capitale sociale.

In relazione a tale circostanza, diversamente dagli elaborati sottoposti all'esame del Consiglio di amministrazione tenutosi nella giornata odierna, il Conto economico del consorzio non registra un costo proporzionale a tale perdita annullando anche le correlate variazioni negative nel conto patrimoniale.

In considerazione di quanto sopra e sulla base dei nuovi elaborati predisposti dagli Uffici del Consorzio, il Collegio ritiene di dover modificare il proprio precedente verbale n. 95 del 15 aprile 1997, relativamente ai dati del conto economico, del conto patrimoniale e del conto economico commerciale redatto ai fini fiscali, come segue:

La situazione patrimoniale evidenzia che lo stato dei capitali, alla data del 31.12.1996, presentava un patrimonio netto di Lire 152.640.184.507 così determinato:

Attività	L. 208.499.191.623
Passività	L. <u>55.859.007.116</u>
Netto patrimoniale	L. 152.640.184.507

Tenuto conto che nello scorso esercizio il patrimonio netto era di Lire 147.552.934.592 risulta un miglioramento nella situazione patrimoniale di Lire 5.087.249.915.

Tale risultato coincide con il risultato economico 1996 così determinato:

Ricavi	L. 22.423.600.557
Costi	L. <u>17.336.350.642</u>
Risultato Economico	L. 5.087.249.915

Dall'esame della situazione patrimoniale il Collegio ritiene opportuno far presente che l'ammontare della partecipazione del Consorzio alla Società Sincrotrone S.c.p.a. non ha subito variazioni rispetto allo scorso esercizio (Lire 56.669.700.000), di cui Lire 44.470.800.000 quale controvalore nominale delle azioni sottoscritte e Lire 12.198.900.000 quale sovrapprezzo (azioni) e ciò in quanto, pur presentando il conto economico della Società una perdita di Lire 15.406.737.019, la stessa ha trovato copertura, come già evidenziato, nell'ambito dell'apposito fondo costituito nel netto patrimoniale con accantonamento dei contributi in conto capitale.

Anche a fronte di tale impostazione il Collegio ritiene di confermare le proprie considerazioni già espresse nel precedente verbale in ordine alla situazione economica della Società.

Per effetto di tale modifica, il conto economico commerciale redatto ai fini fiscali, presenta un saldo negativo di Lire 1.443.096.299.=

Il Collegio conferma quant'altro esposto nel proprio precedente verbale n. 55 del 15 aprile 1997, ed esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del rendiconto del Consorzio per l'anno 1996.

Il Collegio dei revisori dei Conti

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIASSUNTO DELLA SITUAZIONE DI COMPETENZA

ENTRATA	PREV. INIZIALI	PREV. DEFINIT.	CONSUNTIVO	DIFFERENZA
ENTRATE CORRENTI	9.707.000.000	12.370.000.000	12.112.857.611	-257.142.389
ENTRATE IN C. CAPITALE	3.262.000.000	12.292.000.000	6.368.488.689	-5.923.511.311
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.360.000.000	2.360.000.000	2.988.690.624	628.690.624
TOTALE ENTRATA	15.329.000.000	27.022.000.000	21.470.036.924	-5.551.963.076
DISAVANZO DI COMPETENZA	1.928.072.693	3.461.558.655	1.762.601.074	-1.698.957.581
TOTALE A PAREGGIO	17.257.072.693	30.483.558.655	23.232.637.998	-7.250.920.657
SPESA				
SPESE CORRENTI	10.676.000.000	13.942.485.962	12.525.495.867	-1.416.990.095
SPESE IN C. CAPITALE	4.221.072.693	14.181.072.693	7.718.451.507	-6.462.621.186
SPESE PER PARTITE DI GIRO	2.360.000.000	2.360.000.000	2.988.690.624	628.690.624
TOTALE SPESA	17.257.072.693	30.483.558.655	23.232.637.998	-7.250.920.657

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

CONTO CONSUNTIVO

CATEGORIA	DENOMINAZIONE	STABILIMENTI IMPIANTI BILANCIO		N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTRO DEL TRACIMATO RACCOMANDAMENTI		RACCOMANDAMENTI		DISTRIBUZIONE DEL CAPITALE		ACCREDITAMENTO RISERVA 11-12-13	ACCREDITAMENTO RISERVA 11-12-13	MAGGIORAZIONE ATTIVITA' RISERVA 11-12-13
		RE 11-12-13	RE 11-12-13		COMPETENZA 11-12-13	COMPETENZA 11-12-13	RISERVA 11-12-13	RISERVA 11-12-13	RISERVA 11-12-13	RISERVA 11-12-13			
1	COMPETENZA DI CREDITO DELLO STATO	4000000000	4000000000	4000000000	4000000000	4000000000	4000000000	4000000000	4000000000	4000000000	4000000000	4000000000	4000000000
2	COMPETENZA DI CREDITO DEL CDR	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
3	COMPETENZA DI CREDITO DELLA REGIONE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
4	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
5	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
6	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
7	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
8	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
9	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
10	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
11	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
12	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
13	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
14	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
15	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
16	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
17	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
18	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
19	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
20	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
21	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
22	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
23	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
24	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
25	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
26	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
27	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
28	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
29	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
30	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
31	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
32	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
33	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
34	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
35	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
36	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
37	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
38	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
39	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
40	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
41	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
42	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
43	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
44	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
45	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
46	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
47	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
48	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
49	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
50	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
51	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
52	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
53	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
54	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
55	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
56	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
57	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
58	COMPETENZA DI CREDITO DI TRIESTE	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000	1000000000
59	COMPETENZA DI CREDIT												

CONTO CONSUNTIVO

CAPITOLO		DENOMINAZIONE		STABILIMENTO IMPREVISTO BILANCIATO		N. DI SVOLGIMENTO		CONTRO DEL TERMINO RISORSE - PAGAMENTI		RIFORMAZIONE DEL CREDITO RISORSE - PAGAMENTI		ACCREDITAMENTO RISORSE DA SPENDERE		ACCREDITAMENTO RISORSE DA SPENDERE		RIFORMAZIONE DEL CREDITO RISORSE DA SPENDERE	
RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP	RS	CP
1		INTERVENTI STRAORDINARI		1872000000		1872000000		157466276		157466276		157466276		157466276		157466276	
2		INTERVENTI STRAORDINARI DELLA REGIONE		1872000000		1872000000		157466276		157466276		157466276		157466276		157466276	
3		INTERVENTI STRAORDINARI DEL CNR		1872000000		1872000000		157466276		157466276		157466276		157466276		157466276	
4		INTERVENTI DI INTERI PUBBLICI		1872000000		1872000000		157466276		157466276		157466276		157466276		157466276	
5		INTERVENTI DI PRIVATI ED IMPRESE		1872000000		1872000000		157466276		157466276		157466276		157466276		157466276	
6		TOTALE CATEGORIA III		1872000000		1872000000		157466276		157466276		157466276		157466276		157466276	

CONTO CONSUNTIVO

96 ENTRATA		STABILIMENTI SPENDENTI IN LANCIO			ALLO SVOLGIMENTO			CONTRO DEL TITOLO			DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO			ACCREDITAMENTO/INTEGRAZIONE			MANIPOLAZIONE INTRALTA INCONFERENZA O CODICATO		
CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
		RS			CP			CS			RS			CP			CS		
		RS			CP			CS			RS			CP			CS		
		RS			CP			CS			RS			CP			CS		
100	PROVENTI DELL'ESERCIZIO	1211608101	1500000000	2711608101	593864143	60155041	1195519184	593864143	60155041	1195519184	341908613	1445255017	1787163530	935772756	2046710058	2982682814	-275835645	546910058	1514089217
101	PROVENTI PERTINENTI DA SERVIZI, STUDI E RICERCA	156278585	235000000	391178185	14689503	200423904	215113407	14689503	200423904	215113407	141589082	42483967	174073049	156278585	242907871	399186456	7707871	176165178	
102	PROVENTI PERTINENTI DA SERVIZI ECONOMICI	2543908	20000000	22543908	1235773	6339430	7675203	1235773	6339430	7675203	1308135	11863145	12573280	2543908	17704575	20248483	-2295425	14968703	
103	PROVENTI PERTINENTI DA SERVIZI ECONOMICI IV	1270430894	1755000000	3125430894	609789419	808418375	1418207794	609789419	808418375	1418207794	484805830	1499104129	1783909959	109459249	2307522504	3402117753	-275835645	552522504	1707223100

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUMITIVO[illegible]

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	STABILIMENTO				N. ALLO SVOLGIMENTO				GRUPPO DEL TRAPIANTO				INTERVENZIONE DEL GENERALE				RACCOMANDA DI CREDITO				RACCOMANDA DI CREDITO				RACCOMANDA DI CREDITO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
			STABILIMENTO				N. ALLO SVOLGIMENTO				GRUPPO DEL TRAPIANTO				INTERVENZIONE DEL GENERALE				RACCOMANDA DI CREDITO				RACCOMANDA DI CREDITO				RACCOMANDA DI CREDITO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
			STABILIMENTO				N. ALLO SVOLGIMENTO				GRUPPO DEL TRAPIANTO				INTERVENZIONE DEL GENERALE				RACCOMANDA DI CREDITO				RACCOMANDA DI CREDITO				RACCOMANDA DI CREDITO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
			STABILIMENTO				N. ALLO SVOLGIMENTO				GRUPPO DEL TRAPIANTO				INTERVENZIONE DEL GENERALE				RACCOMANDA DI CREDITO				RACCOMANDA DI CREDITO				RACCOMANDA DI CREDITO																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP	CS	SS	RS	CP

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO

1976 SPESA	CATEGORIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI PRELIMINARI				CONTO DEL TITOLO				RIFORMAZIONE DEL CONTO				RIFORMAZIONE DEL CONTO				RIFORMAZIONE DEL CONTO			
			RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T	RS	CP	CS	T
1.00	CATEGORIA I - SPESE PER GLI ORGANI DEL GOVERNO	COMPETENZE ED INDENNITA' SPETTANTI AL PRESIDENTE E AL VICEPRESIDENTE	70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
			RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS	
			70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
			70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
1.00	CATEGORIA I - SPESE PER GLI ORGANI DEL GOVERNO	COMPETENZE ED INDENNITA' SPETTANTI AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
			RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS	
			70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
			70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
1.00	CATEGORIA I - SPESE PER GLI ORGANI DEL GOVERNO	COMPETENZE ED INDENNITA' SPETTANTI AI MEMBRI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO	70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
			RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS	
			70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
			70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
1.00	CATEGORIA I - SPESE PER GLI ORGANI DEL GOVERNO	COMPETENZE ED INDENNITA' SPETTANTI AI MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
			RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS	
			70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
			70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
1.00	CATEGORIA I - SPESE PER GLI ORGANI DEL GOVERNO	COMPETENZE ED INDENNITA' SPETTANTI AI MEMBRI DEL COLLEGIO DEI REVISORI	70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
			RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS		RS	CP	CS	
			70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	
			70197303	230000000	300197303		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395		70197303	161767092	231964395	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

[illegible]

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	RS	CP	CS	STABILIMENTI IMPIANTI BLANCO			N. LO SVOLGIMENTO CUMULATIVO			CONTO DEL TERZARIO NECESSARI/FINANZIAMENTI			BENTRIMARIO DEL CONSIGLIO NECESSARI/FINANZIAMENTI			ACCONTI/AMBITI/PERMANENTI AL 31 DIC.			MASSIMI/AMBITI INTEGRALE/IN ECONOMIA		
					RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS
100	MANTENIMENTO ORDINARIA ATTREZZATURE	RS			2073192			2073192			2073192			11757853			2073192			3604		
		CP			55000000			20220782			20220782			11757853			31978635			23021365		
		CS			57076796			22293874			22293874			11757853			34051827			34782822		
101	MANTENIMENTO ORDINARIA RETI	RS																				
		CP																				
		CS																				
102	MANTENIMENTO ORDINARIA IMMOBILI ED IMPIANTI	RS			373108337			241683647			241683647			24240175			265923822			107184515		
		CP			84500000			371836941			371836941			438815729			810652670			34347330		
		CS			1218108837			613520588			613520588			463055904			1076576492			604587749		
103	MANTENIMENTO ORDINARIA IMPIANTO	RS			180000			180000			180000						180000					
		CP			15000000			14531063			14531063			468937			15000000					
		CS			15180000			14711063			14711063			468937			15180000			468937		
104	MANTENIMENTO ORDINARIA SERVIZI	RS			8141180			1630300			1630300			5869700			7500000			641180		
		CP			20000000			16479854			16479854			1733271			18213125			1786875		
		CS			28141180			18110154			18110154			7602971			25713125			10031026		
105	MANTENIMENTO ORDINARIA ASSICURAZIONI	RS																				
		CP			15000000			131575940			131575940						131575940			18424060		
		CS			15000000			131575940			131575940						131575940			18424060		
106	MANTENIMENTO ORDINARIA VESTITARIO E DIVISE	RS			222720			222720			222720						222720					
		CP			5000000			648440			648440						648440			4351560		
		CS			522720			871160			871160						871160			4351560		
107	MANTENIMENTO ORDINARIA TV	RS			936860993			731790697			731790697			72268671			804059368			132801625		
		CP			412545962			2672589832			2672589832			1034372089			3706961921			418524041		
		CS			1062346953			3404380529			3404380529			1106640760			4511021289			1657966426		

CONTO CONSUNTIVO

CATEGORIA	DENOMINAZIONE	STABILIMENTO			ALLO SVOLGIMENTO			COSTO DEL TRAPIANTO			RISORSE FINANZIARIE			RISORSE UMANE			RISORSE MATERIALI
		RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	RS	CP	CS	
1	ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	RS	54966647	120566016	426777291	120566016	426777291	106376971	533154262	416512185							
		CP	720000000	11523008	215823684	11523008	215823684	182001822	57823506	22174494							
		CS	156966647	132089024	542600875	132089024	542600875	588378793	123079768	1027065472							
2	ATTIVITA' DI PRODUZIONE	RS	200000000	120566016	426777291	120566016	426777291	106376971	533154262	416512185							
		CP	200000000	11523008	215823684	11523008	215823684	182001822	57823506	22174494							
		CS	200000000	132089024	542600875	132089024	542600875	588378793	123079768	1027065472							
3	ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE	RS	200000000	120566016	426777291	120566016	426777291	106376971	533154262	416512185							
		CP	200000000	11523008	215823684	11523008	215823684	182001822	57823506	22174494							
		CS	200000000	132089024	542600875	132089024	542600875	588378793	123079768	1027065472							
4	ATTIVITA' DI GESTIONE	RS	200000000	120566016	426777291	120566016	426777291	106376971	533154262	416512185							
		CP	200000000	11523008	215823684	11523008	215823684	182001822	57823506	22174494							
		CS	200000000	132089024	542600875	132089024	542600875	588378793	123079768	1027065472							
5	ATTIVITA' DI FORMAZIONE	RS	200000000	120566016	426777291	120566016	426777291	106376971	533154262	416512185							
		CP	200000000	11523008	215823684	11523008	215823684	182001822	57823506	22174494							
		CS	200000000	132089024	542600875	132089024	542600875	588378793	123079768	1027065472							
6	ATTIVITA' DI PUBBLICITA'	RS	200000000	120566016	426777291	120566016	426777291	106376971	533154262	416512185							
		CP	200000000	11523008	215823684	11523008	215823684	182001822	57823506	22174494							
		CS	200000000	132089024	542600875	132089024	542600875	588378793	123079768	1027065472							
7	ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE	RS	200000000	120566016	426777291	120566016	426777291	106376971	533154262	416512185							
		CP	200000000	11523008	215823684	11523008	215823684	182001822	57823506	22174494							
		CS	200000000	132089024	542600875	132089024	542600875	588378793	123079768	1027065472							
8	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONI E COMITATI	RS	200000000	120566016	426777291	120566016	426777291	106376971	533154262	416512185							
		CP	200000000	11523008	215823684	11523008	215823684	182001822	57823506	22174494							
		CS	200000000	132089024	542600875	132089024	542600875	588378793	123079768	1027065472							
9	ATTIVITA' DI GESTIONE	RS	200000000	120566016	426777291	120566016	426777291	106376971	533154262	416512185							
		CP	200000000	11523008	215823684	11523008	215823684	182001822	57823506	22174494							
		CS	200000000	132089024	542600875	132089024	542600875	588378793	123079768	1027065472							
10	ATTIVITA' DI GESTIONE	RS	200000000	120566016	426777291	120566016	426777291	106376971	533154262	416512185							
		CP	200000000	11523008	215823684	11523008	215823684	182001822	57823506	22174494							
		CS	200000000	132089024	542600875	132089024	542600875	588378793	123079768	1027065472							

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO

CARTOGIO	DENOMINAZIONE	STABILIMENTO MATERIA BLANCO	N. DI RIFORMATO				COSTO DEL TESSUTO				DETERMINAZIONE DEL CONSIGLIO				ACCERTAMENTO/AMMONTARE	ACCERTAMENTO/AMMONTARE	MAGGIORAZIONE ENTRATE MINORAZIONE U. ECONOMIA
			RS	CP	CS	TS	RS	CP	CS	TS	RS	CP	CS	TS			
1976	SPESE CORRELATIVE ALL'OBIETTIVO 2 (SPESE D'AZIONE 1 (DIFFUSIONE))	4000000000	63187316	63187316	84469890	147657206	252342794	336812684	103000000	18777370	940100000	1208500000	572373750	643048220	4058572884		
	SPESE CORRELATIVE ALL'OBIETTIVO 2 (SPESE D'AZIONE 2 (SVILUPPO))	800000000	61222630	61222630	8477370	69700000	103000000	18777370	940100000	1208500000	572373750	643048220	4058572884				
	SPESE CORRELATIVE ALL'OBIETTIVO 2 (SPESE D'AZIONE 3 (INFORMAZIONE))	1242000000	33500000	33500000	1114490000	1147990000	940100000	1208500000	572373750	643048220	4058572884						
	SPESE CORRELATIVE ALL'OBIETTIVO 2 (SPESE D'AZIONE 4 (INFORMAZIONE))	1927083499	725377626	725377626	229332123	4354709749	572373750	643048220	4058572884								
		3602000000	745132889	745132889	2213818791	2958951780	643048220	4058572884									
		5629083499	1470510615	1470510615	2843150914	4313661529	4058572884										

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO

CARTOLLO	DENOMINAZIONE	C/C	STABILIMENTO IMPREVISTO BILANCIO		N. DI RIFERIMENTO ALLO SVOLGIMENTO	CONTI DEL TERRENO		SOSTANZIALI DEL CONTO		ACCERTAMENTI/PIRAMENTI	ACCERTAMENTI/PIRAMENTI	MASSIMIZZAZIONE ENTRATE MINIMIZZAZIONE U. ECONOMIA
			RS	CP		RICORDI/PIRAMENTI		RICORDI DA IMPEDIRE				
						RS	CP	RS	CP			
174	SPESA PER IMMISSIONI BANCARIE	RS	53984	---	---	---	---	---	---	---	---	53984
		CP	5000000	361506	361506	---	---	---	---	361506	---	4238494
		CS	5053984	361506	361506	---	---	---	---	361506	---	4692478
175	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	RS	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
		CP	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
		CS	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
176	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	RS	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
		CP	701000000	628483731	628483731	---	51476300	679960031	---	679960031	---	21039969
		CS	701000000	628483731	628483731	---	51476300	679960031	---	679960031	---	72516269
177	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE	RS	53984	---	---	---	---	---	---	---	---	53984
		CP	706000000	628483731	628483731	---	51476300	680321537	---	680321537	---	25478463
		CS	706053984	628483731	628483731	---	51476300	680321537	---	680321537	---	77208747

[illegible]

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO

CAPITOLO		DENOMINAZIONE		STABILIMENTI IMPIANTO BILANZO		N. LO SVOLGIMENTO QUANTITATIVE		CONTO DEL TIRANDE RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI		RECORRENZA/PARAMETRI			
----------	--	---------------	--	-------------------------------------	--	-----------------------------------	--	---	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	----------------------	--	--	--

CONTO CONSUNTIVO[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO CONSUNTIVO

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo cassa al 1.1.1996		20.954.395.156
Riscossioni in conto competenza	12.273.383.964	
Riscossioni in conto residui	<u>3.187.233.748</u>	
		15.460.617.712
Pagamenti in conto competenza	12.580.399.604	
Pagamenti in conto residui	<u>9.589.182.384</u>	
		22.169.581.988
Fondo cassa al 31.12.96		14.245.430.880
Residui attivi es.precedenti	16.552.889.120	
Residui attivi dell'esercizio	<u>9.196.652.960</u>	
		25.749.542.080
Residui passivi esercizi precedenti	24.513.613.835	
Residui passivi dell'esercizio	<u>10.652.238.394</u>	
		35.165.852.229
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1996		4.829.120.731

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

RICAVI**ENTRATE ACCERTATE**

ENTRATE CORRENTI (Tit. I)

TRASFERIMENTI ATTIVI IN CONTO CAPITALE (Cat. X)

12.112.857.611
6.000.000.000**18.112.857.611****VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE**

MINORI RESIDUI PASSIVI

PLUSVALENZE PATRIMONIALI SU BENI MOBILI

1.272.027.211
300.000**1.272.327.211****POSTE RETTIFICATIVE DI COSTI DI ESERCIZI PRECEDENTI**

MUTUI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

FONDO TFR DEL PERSONALE

1.458.214.256
500.000.000
1.080.000.000**3.038.214.256****POSTE RETTIFICATIVE DI COSTI DI ESERCIZIO**

201.479

201.479**TOTALE RICAVI****22.423.600.557**

COSTI

SPESE IMPEGNATE	
SPESE CORRENTI (Tit. I)	12.525.495.867
TRASFERIMENTI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Cat. XII)	551.700.000
SPESE PER MATERIALI DI CONSUMO NON INVENTARIABILI	87.862.278
	13.165.058.145
VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	
MINORI RESIDUI ATTIVI (Tit. I)	310.513.741
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE (COSTRUZIONI IN CORSO)	1.200.000.000
	1.510.513.741
POSTE RETTIFICATIVE DI CREDITI DI ESERCIZI PRECEDENTI	
FONDO LIQUIDAZIONE SU ANTICIPI PER TFR	81.039.081
CREDITI VERSO IL PERSONALE	36.159.634
	117.198.715
AMMORTAMENTI	
AMMORTAMENTO IMMOBILI	1.522.539.150
AMMORTAMENTO ARREDI, ATTREZZATURE	717.290.432
	2.239.829.582
SVALUTAZIONI E DEPREZZAMENTI	
SVALUTAZIONE CREDITI	30.024.058
	30.024.058
QUOTA ADEGUAM. F.DO INDENNITA' FINE RAPPORTO	
	273.726.401
TOTALE COSTI	17.336.350.642
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	5.087.249.915
TOTALE A PAREGGIO	22.423.600.557

STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

ATTIVITA'**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

SERV. TESORERIA PROV. STATO TRIESTE

AL 31.12.1995	AL 31.12.1996	DIFFERENZE
20.954.395.156	14.245.430.880	-6.708.964.276
20.954.395.156	14.245.430.880	-6.708.964.276

RESIDUI ATTIVI

CREDITI V/STATO E ALTRI ENTI IN C/ INVESTI. (cat. X)
 CREDITI V/CONSORZIATI (cat. II)
 CREDITI V/STATO E ALTRI ENTI IN C/GESTIONE (cat. III)
 CREDITI PER PROVENTI PATRIMONIALI (cat. I)
 ACQUIRENTI ED UTENTI (cat. IV - V)
 CREDITI DIVERSI

13.074.296.377	15.282.251.367	2.207.954.990
22.000.000	31.000.000	9.000.000
499.210.707	1.734.227.476	1.235.016.769
1.281.208.181	1.248.114.085	-33.094.096
3.780.358.996	4.852.776.888	1.072.417.892
1.417.108.560	2.582.619.223	1.165.510.663
20.074.182.821	25.730.989.039	5.656.806.218

CREDITI FINANZIARI

CREDITI V/ IL PERSONALE
 MUTUI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

111.944.936	53.013.567	-58.931.369
0	1.696.665.144	1.696.665.144
111.944.936	1.749.678.711	1.637.733.775

RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

TERRENI
 COSTRUZIONI IMMOBILI ED IMPIANTI
 ACQUISIZIONE ARREDI ED ATTREZZATURE
 PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

1.928.206.554	779.763.293	1.148.443.671
25.648.786.933	24.089.764.044	1.559.524.889
870.817.089	1.136.048.478	-259.231.389
0	500.000.000	-500.000.000
28.447.812.986	26.499.075.815	2.448.737.171

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	AL 31.12.1995	AL 31.12.1996	DIFFERENZE
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
PARTECIPAZIONI AZIONARIE	44.470.800.000	44.720.800.000	250.000.000
SOPRAPPREZZO	12.198.900.000	12.198.900.000	0
FONDO TFR DEL PERSONALE	0	1.287.242.939	1.287.242.939
	56.669.700.000	58.206.742.939	1.537.242.939
IMMOBILI			
TERRENI	14.591.665.737	14.742.403.839	150.738.102
EDIFICI, IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE	49.698.710.413	55.389.600.000	5.690.889.587
COSTRUZIONI IN CORSO	1.200.000.000	0	-1.200.000.000
	65.490.376.150	70.132.003.839	4.641.627.689
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE			
MOBILI, STRUMENTI, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI	11.689.545.103	11.935.070.400	245.525.297
	11.689.545.103	11.935.070.400	245.525.297
TOTALE ATTIVITA'	203.437.957.152	208.499.191.623	5.061.234.471

PASSIVITA'**RESIDUI PASSIVI**

DEBITI V/GLI ORGANI DEL CONSORZIO
E PERSONALE DIPENDENTE(cat. I - II)
DEBITI V/FORNITORI (cat. IV - VI - VIII- X -XI)
DEBITI PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI(CAT. V E XII)
DEBITI TRIBUTARI
DEBITI DIVERSI

AL 31.12.1995	AL 31.12.1996	DIFFERENZE
247.648.299	255.841.534	8.193.235
30.227.924.233	28.084.742.476	-2.143.181.757
4.981.674.061	5.255.464.363	273.790.302
0	51.476.300	51.476.300
2.109.772.729	1.518.327.556	-591.445.173
37.567.019.322	35.165.852.229	-2.401.167.093

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI

F.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI

1.142.277.770	1.331.955.779	189.678.009
0	30.024.058	30.024.058
1.142.277.770	1.361.979.837	189.678.009

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

F.DO AMM.TO IMMOBILI
F.DO AMM.TO ARREDI, ATTREZZATURE

8.938.707.420	10.461.246.570	1.522.539.150
8.237.018.048	8.869.928.480	632.910.432
17.175.725.468	19.331.175.050	2.155.445.582

TOTALE PASSIVITA'

55.885.022.560	55.859.007.116	-26.015.444
-----------------------	-----------------------	--------------------

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	AL 31.12.1995	AL 31.12.1996	DIFFERENZE
PATRIMONIO NETTO			
F.DO DOTAZIONE	75.000.000.000	75.000.000.000	0
AVANZO ECONOMICO PRECEDENTI ESERCIZI	67.422.665.756	72.552.934.592	5.130.268.836
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	5.130.268.836	5.087.249.915	-43.018.921
	147.552.934.592	152.640.184.507	5.087.249.915
TOTALE A PAREGGIO	203.437.957.152	208.499.191.623	5.061.234.471

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	ACCERTAMENTI	MOVIMENTI	SOMME DEPURATE
ENTRATE	21.470.036.924	220.500.838	21.249.536.086
SPESE	23.232.637.998	1.027.397.312	22.205.240.686
Miglioramento patrimoniale derivante dalla gestione di bilancio	-1.762.601.074	806.896.474	-955.704.600
che trova riscontro :			
nel disavanzo di	-1.762.601.074		
nell'eccedenza delle entrate sulle			
spese per movimenti patrimoniali	806.896.474		
Differenza	-955.704.600		
Aumentando tale importo del miglio- ramento della gestione residui	961.513.470		
ed aggiungendo:			
- le somme relative agli acquisti in conto residui	5.996.317.958		
- la plusvalenza patrimoniale su beni mobili			
- poste rettificative di costi di esercizi precedenti ed esercizio corrente	3.038.415.735		
	9.040.542.563		
nonchè detraendo:			
- le sopravvenienze passive per costruzioni in corso	1.200.000.000		
- i movimenti finanziari che non hanno dato luogo a movimenti patrimoniali	176.562.284		
- le somme relative all'aumento delle passività diverse :			
- ammortamenti mobili ed immobili	2.239.829.582		
- quota adeguamento TFR	189.678.009		
- poste rettificative di crediti di esercizi precedenti	117.198.715		
- svalutazioni e deprezzamenti	30.024.058		
	3.953.292.648		
Variazione Patrimoniale	5.087.249.915		

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO COMMERCIALE

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO RELATIVO ALL'ATTIVITA' COMMERCIALE ESERCIZIO 1996

CONTI	DESCRIZIONE	SALDI AL 31/12/1996	
5	A) RICAVI DI ESERCIZIO		
5 50	PROVENTI ORDINARI		5.180.076.309
5 50 5000	proventi derivanti dalla locazione di immobili	819.657.284	
5 50 5010	proventi derivanti dalla prestazione di servizi	2.046.910.057	
5 50 5020	proventi derivanti dall'uso di beni pertinenti al consorzio	242.907.872	
5 50 5030	proventi derivanti da prestazioni di servizi del centro calcio	17.704.575	
5 50 5040	rimborso oneri sostenuti dal cons. per amminis. beni immobili	2.052.896.521	
4	B) COSTI DI ESERCIZIO		
	COSTI PER IL PERSONALE		1.570.383.209
4 40 4001	stipendi ed altri assegni fissi	1.031.669.855	
4 40 4002	compensi per lavoro straordinario	16.234.361	
4 40 4003	indennità e rimb. spese per missioni	29.940.073	
4 40 4004	interventi assistenziali	10.965.565	
4 40 4005	oneri per la somm. costi di dipendenti	12.300.000	
4 40 4006	formazione del personale	15.324.668	
4 40 4007	oneri prev. ed ass. retrib. al personale	341.720.862	
4 40 4010	accantonamenti per...	112.227.824	
	SPESE GENERALI DI GESTIONE		2.372.269.876
4 41 4101	spese per energia	389.500.000	
4 41 4102	spese per il riscaldamento	278.800.000	
4 41 4103	spese telefoniche	93.205.367	
4 41 4104	spese postali e telegrafiche	10.250.000	
4 41 4105	spese di pulizia	72.391.822	
4 41 4106	spese di sorveglianza	138.709.482	
4 41 4107	spese per assicurazioni	53.946.135	
4 41 4108	materiali di cons. stammati, cancelleria	26.022.952	
4 41 4109	manutenzione ordinaria attrezzature	13.111.240	
4 41 4110	manutenzione ordinaria immobili	332.367.595	
4 41 4111	spese per fitti	11.272.417	
4 41 4112	spese legali, notari, cons. tecniche	86.394.127	
4 41 4115	spese per amm. beni immobili	35.815.125	
4 41 4119	contr. progr. ric. art. 5 lett. c. statuto	0	
4 41 4120	contr. iniz. ric. art. 6 lett. a. statuto	551.700.000	
4 50 5030	imposte e tasse commerciali	278.783.613	
	SPESE PER ACQUISTO SERVIZI E CALCOLO RETI		1.308.501.473
4 42 0000	spese per acquisto servizi ed esecuzione di progetti di ricerca	1.152.098.870	
4 43 0000	spese per il servizio calcolo, reti e doc.	156.402.603	
	AMMORTAMENTO, INVESTITAZIONI, MATERIALI		1.563.993.049
4 45 4505	ammortamento fabbricati commerciali	949.042.812	
4 45 4510	ammortamento impianti e macchinari	614.950.237	
	SVALUTAZIONE E DEPREZZAMENTI		30.024.058
4 46 0000	svalutazione crediti	30.024.058	
	DIFF. TRA RICAVI E COSTI D'ESERCIZIO (A-B)	-1.665.095.356	
5 51	C) PROVENTI FINANZIARI		262.264.834
5 51 5110	interessi compensativi	106.125.854	
5 51 5130	interessi di mora	156.138.980	
5 52	D) PROVENTI STRAORDINARI		864.455.772
5 52 5221	plusvalenze patrimoniali	300.000	
5 52 5300	soppravvenienze attive	864.155.772	
4 49	E) ONERI STRAORDINARI		904.721.549
4 49 4920	sopravvenienze pass.	904.721.549	
	TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (D-E)	-40.265.777	
	RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D-E)		-1.443.096.299
5 50	IMPOSTE SUL REDDITO		0
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-1.443.096.299